



Manuale per l'utente



BANCA SELLA SpA
Via Italia, 1
13900 BIELLA



Service powered by InvestNet.

RealTick® is a registered trademark of Townsend Analytics Ltd. Chicago (USA)
RealTick® graphics used with permission of Townsend Analytics, Ltd. ©1986-2001 Townsend Analytics, Ltd. All rights reserved.

Indice

1	Introduzione	1
	Livello - ADVANCED	1
	Livello - PROFESSIONAL	1
2	Installazione e primo utilizzo	2
	Installazione di RealTick®	2
	Avvio di RealTick®	2
	Page Manager	3
3	Il Market Minder	4
	Setup	4
	Aggiunta di un simbolo alla lista	5
	Aggiunta di un gruppo di simboli alla lista	5
	Cancellazione di simboli dalla lista	5
	Descrizione dei campi del Minder Setup	6
	Caricare e salvare una lista di simboli: Load&Save Symbols	7
	Collegamento del Minder con altre finestre: Links	7
	Impostazione delle colonne: Column Layout	7
	Aggiunta di una colonna	8
	Descrizione dei campi del Column Layout	8
	Caricare o salvare un layout di colonne	9
	Opzioni di visualizzazione: Display Options	9
	Descrizione dei campi del Display Options	9
	Ordinare i dati (Custom Sort)	10
	Descrizione dei campi del Custom Sort	10
	Esportare i dati ad altre applicazioni	10
4	Symbol Guide (Tasto F12)	12
5	Grafici	13
	Setup	13
	Add/Replace Symbol	14
	Setup Studies	14
	Scaling	15
	Style	15
	Attributes	15
	Change Colors	16
	Screen Font	16
	Printer Font	16
	Print	16
	Gli strumenti grafici	16
	Info Tool	16
	Select Tool	17
	Trend Tool	17
	Zoom Tool	17
	Crosshair Tool	18
	Trascinamento: Drag&Drop	18
6	News	19
	La finestra News	19
	News Alerts	20
7	La barra inferiore	22
8	Order Entry	23
	Esempio di trading: Acquisto di 100 FIAT ORDINARIE al prezzo limite di 28 euro	24
9	Visualizzazione Ordini: Minder orders	26
	View Order	27
	Cancel Order	27
10	Conditional Orders	28
11	Visualizzazione Posizioni: Minder Positions	30
12	Visualizzazione Situazione Conto: Multiquote	31
13	Profondità di Mercato: Market Makers	32
	Display Options (F5)	33
	Quote Source	33
	Exclude Closed	34
	Show multiquote (F6)	34

Show Range Bar (F8)	34
Show Market Montage (Shift F8)	34
Show Order Entry Screen (F7)	34
Show Ticker (F9)	34
Alert on Updates	34
Select Account	34
Next Market Maker (Tab)	34
14 Tabelle dati storici: Table	35
Setup	35
15 Turbo Options	36
Setup (F4)	36
16 Ticker	37
17 Forex	38
Setup Fields	39
Setup Currencies	39
Print Preview	39
Print	39
Toggle Scrollbars	39
18 Stampa delle pagine di RealTick®	40
19 Gli Allarmi	41
EVENTS (F7)	42
20 Il collegamento a Word ed Excel	43
Copiare dei dati da RealTick®	43
Il collegamento a Excel - DDE	43
DIGITAL DATA EXCHANGE (DDE)	43
LIVE CHART SET UP	44
21 Time & Sales	45
SETUP (F4)	45
ADD/REPLACE SYMBOL (F6)	45
RGNL EXCHANGES	45
CALCULATE VWAP	46
CHANGE COLORS	46
SCREEN FONT	46
PRINTER FONT	46
PRINT (Ctrl P)	46
COPY TO CLIPBOARD (Ctrl C)	46
CHILD -> POPUP	46
22 Creazione di preferiti: Favorites	47
23 Order Entry Menu	48
Setup	48
Select Account	48
24 Order Entry Properties	49
Appendice A: simbologia	51
Simbologia Borsa di Milano - CED BORSA	51
<ul style="list-style-type: none"> • Le opzioni • Codici di obbligazioni, warrant e diritti e altre tipologie della Borsa Italiana • Titoli di Stato, obbligazioni, warrant, diritti • I Future 	51
I codici dei future americani	53
Codici S&P Comstock per le divise	54
Elenco Categorie News	55
Appendice B: campi Market Minder	57

1 Introduzione

Questo manuale è stato ideato per permettere di conoscere, nel modo più approfondito possibile, le funzioni principali di RealTick®. Per dettagli informativi che vanno oltre lo scopo di questo manuale, potrete fare riferimento all'Help on Line richiamabile con il tasto **F1** o con il menu **HELP**.

Si ricorda, inoltre, che i file di Help sono installati anche nella directory `\help` dell'installazione di RealTick® e sono quindi consultabili in qualsiasi momento senza dovere essere necessariamente collegati a Internet.

Nell' help on Line di RealTick® potete trovare paragrafi riguardanti strumenti che non fanno parte delle funzioni abilitate dalla vostra password, in quanto esse variano a seconda dei diversi contratti del nostro servizio:

Livello ADVANCED, Livello PROFESSIONAL.

Livello - ADVANCED

In questa versione i dati RealTick® vengono visualizzati in una pagina dal *layout* predefinito e non modificabile dall'utente, che può invece personalizzarne liberamente i contenuti ad esempio impostare un grafico intraday piuttosto che un daily, oppure crearsi proprie liste di titoli. Sono a disposizione dell'utente i principali studi di analisi tecnica (medie mobili, volumi, Upper e Lower Envelope).

Strumenti disponibili: **Market Minder, Chart, News.**

Livello - PROFESSIONAL

Questa versione si differenzia dalla precedente per la possibilità data all'utente di creare liberamente le proprie pagine senza vincoli predefiniti di *layout*. I grafici a disposizione sono liberamente impostabili con tutte le opzioni presenti in RealTick®. È disponibile l'intera gamma di strumenti di analisi tecnica.

È inoltre possibile incrociare le quotazioni delle valute con una matrice *Cross Rate* e vedere le quotazioni di qualsiasi insieme di strumenti selezionato scorrere in un *Ticker*.

L'utente è in grado di posizionare all'interno della stessa pagina più di un Market Minder e/o più di una finestra di grafico o book visualizzabili contemporaneamente.

Strumenti disponibili: **Market Minder, Chart, MultiQuote, News, Ticker, Table, Forex, Cross Rate Matrix, MarketMaker (Book), Tabelle TurboOptions e Time&Sales, Allarmi, DDE (trasferimento dati su foglio Excel).**

Per maggiori informazioni riguardo le funzioni abilitate con le differenti versioni di RealTick® o per richiedere l'upgrade ad una versione superiore, contattare l'assistenza clienti (**800 142 142**) o il commerciale di riferimento

2 Installazione e primo utilizzo

I dati offerti da RealTick® possono essere visualizzati attraverso diversi strumenti raccolti all'interno di *pagine* che possono essere create o modificate a seconda delle funzioni abilitate con la vostra password. Le pagine seguenti di questo capitolo, vi introdurranno ai comandi più frequentemente usati per muoversi attraverso gli strumenti, permettendovi così un primo utilizzo di RealTick®.

Installazione di RealTick®

Portarsi nella directory ove è stato copiato il file di installazione (**Rt3it7232.exe**) e fare un doppio clic per avviare la procedura automatica di installazione.

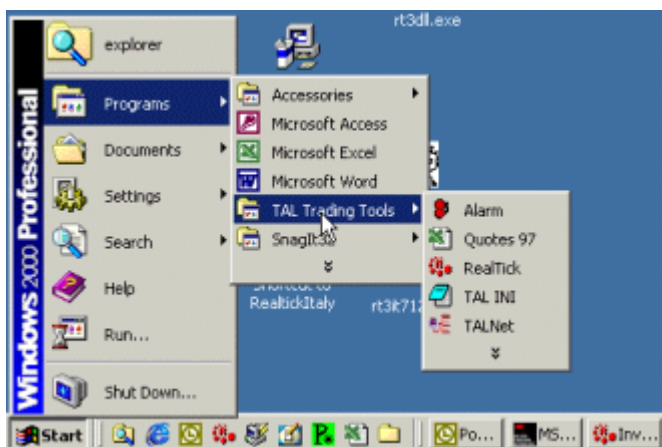
La procedura propone di default di installare RealTick® nella directory **c:\Program files\Townsend Analytics** (**c:\Tal** qualora si utilizzi Windows NT/2000), si suggerisce di non cambiare tale directory se non si è familiarizzato con l'uso delle directory di Windows.

Una volta terminata la procedura rimarrà aperta una finestra con le icone relative al prodotto tra le quali anche l'icona "RealTick®" del programma. Per ragioni pratiche si suggerisce di fare una copia di questa icona sul Desktop.

Sarà comunque sempre possibile accedere alle funzioni dal menu Start (o Avvio) di Windows.

Avvio di RealTick®

Una volta connessi al vostro Internet Provider, per avviare RealTick® basta fare un doppio clic sull'icona omonima oppure accedere all'opzione nel menu di Start di Windows.



All'apparire della finestra **User Information**, digitate le tre informazioni richieste:

- **user name**
- **domain**
- **password¹**.

A questo punto, potrete premere INVIO o fare clic sul pulsante OK.

Alla prima connessione al programma ed ogni qualvolta sono disponibili nuovi files, compare la finestra di dialogo **New files are available**: è necessario rispondere **SI** per scaricare i file relativi al programma.

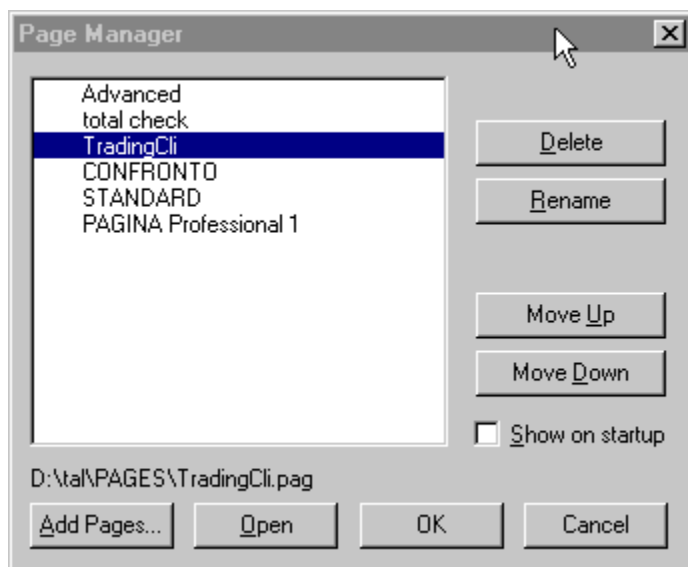
Al primo avvio viene in genere visualizzata una pagina preimpostata con il Market Minder che riporta di default il listino del MIB30 della Borsa di Milano più gli indici delle principali Borse Estere.

Se ciò non dovesse accadere, è sufficiente entrare nel menu **Page/Open** e aprire uno dei file **.pag** contenuti nella directory **/pages** di RealTick®.

¹ Nel caso non si sia a conoscenza di questi dati contattare l'assistenza clienti.

Page Manager

Il Page Manager è una sofisticata funzione di RealTick® che consente di rinominare, cancellare, aggiungere, ordinare le pagine.



Ogni pagina aperta dal programma viene memorizzata nel Page Manager. All'apertura di RealTick® viene caricata la prima pagina presente nell'elenco. Con i tasti + e - della tastiera numerica è possibile muoversi da una pagina all'altra sulla base dell'elenco.

Delete = Cancella una pagina dall'elenco o definitivamente rispondendo Yes al messaggio;

Rename = Rinomina una pagina;

Move Up = Sposta in alto nell'elenco la pagina selezionata;

Move Down = Sposta in basso nell'elenco la pagina selezionata;

Show on startup = Se spuntato all'apertura di RealTick® viene mostrata la finestra del Page Manager;

Add Pages = Aggiunge una pagina nell'elenco;

Open = Apre la pagina selezionata;

OK = Conferma;

Cancel = Annulla.

Una volta caricate le pagine nel *Page Manager* è possibile passare da una pagina all'altra utilizzando i comandi **Next Page** / **Previous Page** nel menu a tendina **Page** oppure, più semplicemente, i pulsanti + e - della tastiera numerica.

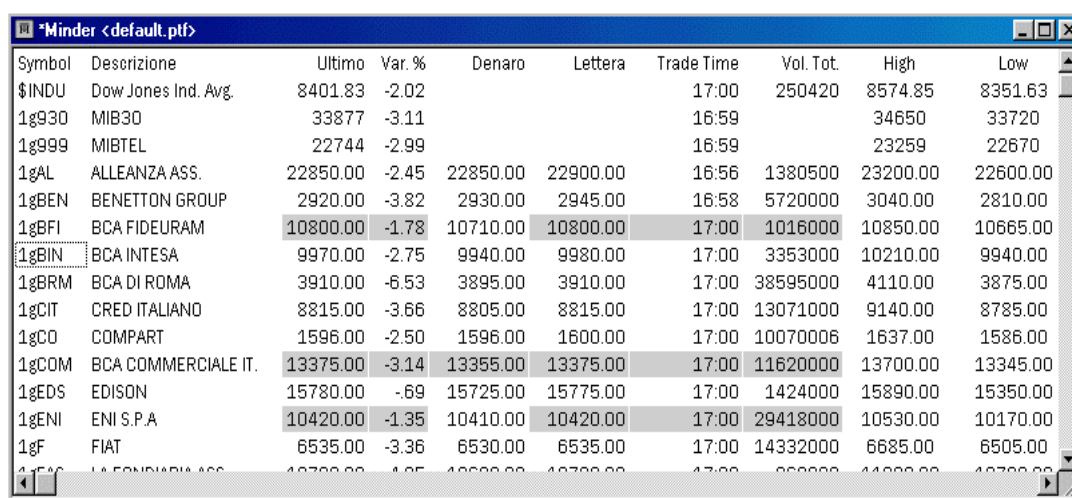
3 Il Market Minder

Il Market Minder è uno dei più versatili e potenti strumenti di RealTick®. Esso consente di visualizzare le quotazioni di qualsiasi strumento finanziario l'utente sia abilitato a ricevere, evidenziandone alcuni campi di dettaglio a vostra scelta a seconda della struttura di colonne scelte. Potete decidere di modificare i contenuti di un Minder già esistente o di crearne uno nuovo (la creazione di nuove pagine è possibile nella versione Livello PROFESSIONAL).

Il Minder è utilizzato anche per visualizzare le posizioni di rischio di portafoglio e la situazione degli ordini dell'utente nel caso sia abilitato a questo tipo di servizi.

Per creare una nuova finestra Minder nella pagina, dovreste alternativamente:

- fare clic su **Design** nella barra menu e selezionare poi **MarketMinder**;
- selezionare direttamente dalla **barra degli strumenti** il pulsante corrispondente al



Symbol	Descrizione	Ultimo	Var. %	Denaro	Lettera	Trade Time	Vol. Tot.	High	Low
\$INDU	Dow Jones Ind. Avg.	8401.83	-2.02			17:00	250420	8574.85	8351.63
1g930	MIB30	33877	-3.11			16:59		34650	33720
1g999	MIBTEL	22744	-2.99			16:59		23259	22670
1gAL	ALLEANZA ASS.	22850.00	-2.45	22850.00	22900.00	16:56	1380500	23200.00	22600.00
1gBEN	BENETTON GROUP	2920.00	-3.82	2930.00	2945.00	16:58	5720000	3040.00	2810.00
1gBFI	BCA FIDEURAM	10800.00	-1.78	10710.00	10800.00	17:00	1016000	10850.00	10665.00
1gBIN	BCA INTESA	9970.00	-2.75	9940.00	9980.00	17:00	3353000	10210.00	9940.00
1gBRM	BCA DI ROMA	3910.00	-6.53	3895.00	3910.00	17:00	38595000	4110.00	3875.00
1gCIT	CRED ITALIANO	8815.00	-3.66	8805.00	8815.00	17:00	13071000	9140.00	8785.00
1gCO	COMPART	1596.00	-2.50	1596.00	1600.00	17:00	10070006	1637.00	1586.00
1gCOM	BCA COMMERCIALE IT.	13375.00	-3.14	13355.00	13375.00	17:00	11620000	13700.00	13345.00
1gEDS	EDISON	15780.00	-.69	15725.00	15775.00	17:00	1424000	15890.00	15350.00
1gENI	ENI S.P.A.	10420.00	-1.35	10410.00	10420.00	17:00	29418000	10530.00	10170.00
1gF	FIAT	6535.00	-3.36	6530.00	6535.00	17:00	14332000	6685.00	6505.00

MarketMinder.

Nel Minder, come avviene per tutti gli strumenti di RealTick®, premendo il **pulsante destro** del mouse in corrispondenza di un punto qualsiasi (tranne la prima riga), si fa apparire il menu di scelta rapida del Minder.

Il menu di scelta rapida del Minder è composto da diverse funzioni che permettono di modificarne i contenuti o di crearne uno nuovo.

Setup

Selezionando Setup, verrà visualizzata sullo schermo la finestra **Minder Setup** che permette di impostare i parametri necessari alla modifica o alla creazione di una tabella Minder.

Nel riquadro **Selected Symbols** sono indicati i simboli degli strumenti attualmente visualizzati o inseriti nella finestra Minder attiva (il menu di scelta rapida fa riferimento sempre ad una sola finestra Minder nel caso ve ne siano più di una aperte).

Aggiunta di un simbolo alla lista

Per aggiungere uno strumento finanziario (*symbol*) digitarne il simbolo nello spazio superiore sinistro del riquadro e fare clic sul tasto **Add** immediatamente alla sua destra (se non conoscete un simbolo, lo potete ottenere tramite la *funzione ricerca* premendo F12 sulla tastiera, come indicato nel paragrafo relativo).

Il simbolo verrà immediatamente riportato nella lista sottostante nell'ordine di inserimento. Se desiderate scegliere una posizione particolare della lista occorre fare clic nel punto desiderato della lista precedentemente all'inserimento del simbolo.

Aggiunta di un gruppo di simboli alla lista

Ci sono molti casi in cui si desidera inserire liste di simboli contenenti la stessa radice. È spesso il caso di opzioni e future che hanno in comune la radice e differiscono per scadenza e/o *strike price*.

Poniamo ad esempio si voglia inserire l'intero listino disponibile delle opzioni **Call** sul **MIB30** relativamente al mese di Marzo 2001.

Le opzioni MIBO hanno in comune la radice **1gMIB30** al quale segue la lettera indicante il mese, il numero dell'anno e lo *strike* (cfr. Appendice A).

Nel nostro esempio andrà inserito nel campo **Pattern** della sezione **Load Symbols Form Server**:

1gMIB30\H1*

Al termine della nostra scrittura occorre inserire il carattere jolly "*" (asterisco) che permette di ottenere tutti gli *strike* disponibili in quel momento sul server a cui si è collegati.

Una volta scritto quanto si desidera è sufficiente premere il tasto **Load Symbols**: la lista dei **Selected Symbols** verrà completamente reimpostata con i simboli ottenuti dalla nostra ricerca. Per evitare la totale cancellazione dei



simboli già presenti, selezionare **"Append Symbols"** con il quale i simboli verranno aggiunti alla lista preesistente.

Cancellazione di simboli dalla lista

Se desiderate eliminare dei simboli precedentemente contenuti nel riquadro **Selected Symbols**, è sufficiente selezionarli con il mouse e fare clic sul tasto **Delete**.

Descrizione dei campi del Minder Setup

- SelectedSymbols:** in questa sezione sono riportati un campo vuoto dove è possibile inserire nuovi simboli; il tasto **Add** (oppure INVIO) per inoltrare il simbolo nella lista sotto riportata; e la lista dei simboli attualmente inseriti nel Minder.
- Delete/Delete All:** rispettivamente cancellazione del simbolo selezionato e cancellazione di tutta la lista.
- UpperCaseSymbols:** forza l'inserimento delle sole lettere maiuscole. Questa funzione è in particolar modo adeguata per gli operatori dei mercati americani. Per chi opera sui mercati extra USA è meglio disattivare la funzione.
- Append Symbols:** permette di aggiungere al posto di sostituire, i simboli trovati con la funzione "**Load Symbols**" alla lista dei simboli.
- Minder Type:** Indica la modalità di visualizzazione. **Standard** riporta e visualizza le quotazioni dei simboli selezionati. **Positions** riporta la situazione attuale della posizione di portafoglio dell'utente. **Orders** riporta lo status degli ordini dell'utente. Questi ultimi due servizi non sono inclusi in nessuna delle versioni di RealTick®; per informazioni contattare l'hotline commerciale (**800 142 142**).
- OK:** Conferma le impostazioni date e ritorna al Minder.
- Cancel:** Ritorna al Minder senza considerare nessuna delle modifiche effettuate.
- Symbol File:** Permette di caricare un file di simboli **.s1f**. Premendo il tasto **Load File...** si apre una finestra di dialogo che permette di scegliere directory (default **/parm**) e file. Il nome del file scelto apparirà nello spazio a sinistra del pulsante e la lista dei **Selected Symbols** verrà completamente reimpostata con il contenuto del file.
- Load Symbols From Server:** Questa sezione permette di impostare dei criteri di selezione e ricerca dei simboli.
- Search Type:** Per limitare la ricerca, è possibile fruire di questa *drop list* che contiene le seguenti scelte preconfigurate: **Futures** per i future, **Options** per le opzioni, **Pattern Search** (default) permette di fare una ricerca adoperando una radice con un carattere jolly come il "*" (asterisco), **Symbol Chain** permette di cercare una lista di simboli, come le opzioni, data una radice. Questa è una seconda possibilità alle modalità di ricerca già presentate nel paragrafo precedente "Aggiunta di un gruppo di simboli alla lista".
- Security:** Permette di specificare il tipo di security (opzioni, future, indici, ecc.)
- Exchange:** Permette di limitare la ricerca ad una specifica Borsa Valori fra quelle abilitate.
- Pattern:** è il campo ove è possibile inserire le radici e i caratteri jolly per le ricerche.
- Load Symbols:** è il tasto di conferma e di avvio della ricerca. RealTick® inoltra al server collegato le impostazioni di ricerca e si mette in attesa della risposta. L'eventuale risposta, sostituisce completamente il contenuto della lista dei simboli se non è selezionato "**Append Symbols**".
- Miscellaneous:** in questa sezione è possibile selezionare server diversi da quelli assegnati in automatico, account e Borse Regionals del mercato Americano.
- Price Server:** Permette di selezionare un Server dei prezzi diverso da quello assegnato di default dal **Permission Server** (es.: **\$QUOTES\$**).
- Account:** Permette di selezionare l'account registrato per la gestione del rischio di portafoglio e degli ordini.
- Rgnl Exchange:** Permette di selezionare una Borsa Regional del mercato americano.
- Title:** Permette di specificare un titolo del Minder diverso dal default: ***Minder**.

Caricare e salvare una lista di simboli: Load&Save Symbols

Le funzioni più comuni dopo il setup per ogni strumento di RealTick® sono senza dubbio le funzioni di caricamento e salvataggio dei file **.s1f**, vere e proprie liste di testo (leggibili con un normale *Notepad*) liberamente utilizzabili.

Di default queste liste sono contenute nella directory di RealTick® **/parm**, ma nulla vieta all'operatore più esperto di creare altre directory magari suddivise per argomento.

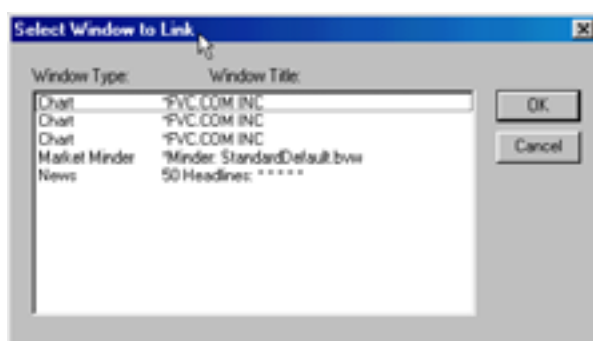
Selezionando **Load Symbols** verrà aperta una *dialog box* sulla directory che per ultima è stata utilizzata per caricare un file (default **/parm**). È sufficiente scegliere il file desiderato e fare clic su **Apri**. Il file caricato sostituirà la lista di simboli preesistente nel Minder, salvo il caso in cui sia selezionato **Append Symbols**.

Selezionando **Save Symbols** verrà aperta la medesima *dialog box* sulla directory che per ultima è stata utilizzata per caricare un file (default **/parm**). In questo caso occorrerà inserire un nuovo nome file nello spazio "**Nome del file**", (diverso da Investnet_Azioni!!!), quindi premere **Salva**.

Collegamento del Minder con altre finestre: Links

Questa funzione consente la creazione di un collegamento della finestra Minder con un'altra finestra nella stessa pagina, in modo da cambiare il simbolo della finestra collegata direttamente dal Minder.

Selezionando **Links** appare la finestra **Select windows to link**.



• Collegamento del Minder con un'altra finestra

1. Selezionare **Links...** dal Market Minder menu.
2. Nella finestra **Select Window to Link** selezionare la(e) finestra(e) da collegare. Tenere premuto il tasto **CTRL** per selezionare più di una finestra.
3. Fare click su **OK**

• Cambio del simbolo nelle finestre

collegate al Market Minder

1. Nel Minder, selezionare il simbolo da visualizzare nella(e) finestra(e) collegata(e).
2. Quando il simbolo è selezionato, tenere premuto il tasto **ALT** e digitare **Enter**.

Impostazione delle colonne: Column Layout

Una delle peculiarità più importanti del Minder è la possibilità di modificare l'impostazione della visualizzazione dei dati nelle colonne che compongono il layout.


Per accedere alla funzione del Column Layout è necessario fare clic sulla omonima scelta del menu.

Aggiunta di una colonna

Immaginiamo di dover inserire nella nostra visualizzazione il dato del volume.

Una volta aperta la finestra Column Layout fare clic sul tasto **More >>** per allargare la finestra e visualizzare la lista completa delle colonne disponibili.

Scorriamo la lista fino a trovare la colonna **Tot. Vol.**. Occorre selezionare con un clic la colonna e premere il tasto **<< Add**.

La colonna selezionata verrà riportata nella lista centrale della finestra con accanto il simbolo  che significa che la colonna è riportata nella lista *visualizzabile* dal Minder.

Con i tasti **Move Up** e **Move Down** è possibile cambiare la posizione della colonna selezionata.

Una volta terminate le operazioni basta fare clic sul tasto **OK**.

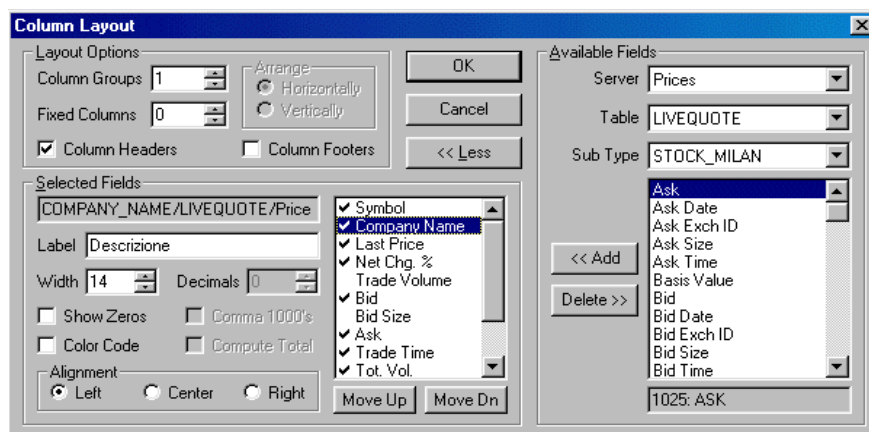
Descrizione dei campi del Column Layout

Layout Options: in questa sezione è possibile modificare le impostazioni di visualizzazione generale.

Column Groups: variando il numero si varia il numero di gruppi di colonne visualizzabili. Questa

opzione è particolarmente adatta nel caso in cui l'utente non necessiti di molti dettagli per ogni simbolo, ma voglia tenere sotto controllo un grande numero di simboli.


Nel caso i gruppi selezionati siano più di uno sarà possibile anche decidere il tipo di arrangement dei titoli, se verticale o orizzontale.



Fixed Columns: permette di tenere sempre visibili alcune colonne nel caso in cui si compia uno *scorrimento* laterale dovuto alla presenza di molte colonne. La funzione è attiva solo nel caso il campo Column Groups sia impostato a 1.

Column Headers: visualizza la prima riga con le intestazioni delle colonne.

Column Footers: visualizza una riga al termine della lista dei simboli con gli eventuali totali.

Selected Fields: riporta la lista delle colonne selezionate e attive contrassegnate dal simbolo .

Label: permette di modificare l'intestazione della colonna.

Width: larghezza della colonna. La funzione è fruibile anche direttamente dal Minder col mouse azionando il cursore del mouse tra i separatori di colonna della prima riga.

Show Zeros: mostra il numero zero al posto di uno spazio vuoto nel caso il simbolo non contenga valori validi.

Color Code: visualizza i colori di *Up e Down* impostabili nei Default Settings di RealTick®.

Comma 1000's: inserisce il separatore delle migliaia in standard americano (la virgola).

Compute Total: somma i valori di tutta la colonna in modo da poter essere visualizzato sull'ultima riga nel caso sia impostata l'opzione *Column Footers*.

Alignment: permette di scegliere la modalità di allineamento della colonna (sinistra - centrale - destra).

Move Up/Down: permette di spostare su/giù la colonna selezionata rispetto alle altre colonne presenti.

Available Fields: in questa sezione sono selezionabili le aree di interesse che contengono diverse colonne.

Server: selezione del tipo di server da cui prelevare le informazioni.

Table: seleziona il tipo di colonne tra cui cercare.

Sub Type: selezione il sottotipo di colonne tra cui cercare, di default è **STOCKS**. Per cercare i dati della Borsa di Milano selezionare **STOCKS_MILAN**.

Add/Delete: Aggiunge o rimuove le colonne selezionate dalle due liste visualizzate.

Caricare o salvare un layout di colonne

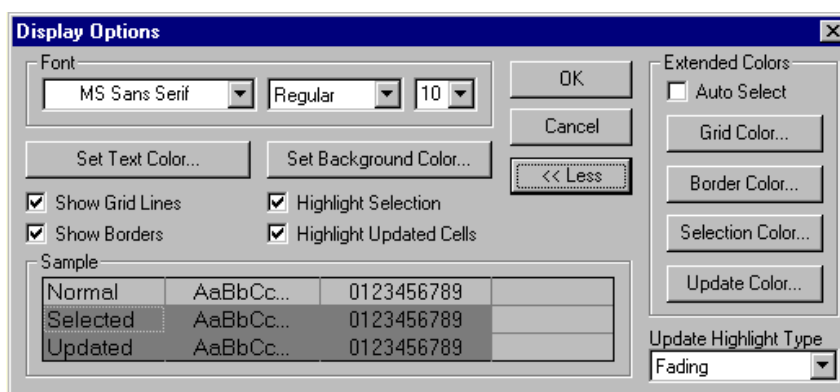
Come per le liste di simboli è possibile anche per i layout di colonne salvare le impostazioni in file di tipo **.bvw**. Di default questi file sono contenuti nella directory di RealTick® /**parm**, ma nulla vieta all'operatore più esperto di creare altre directory magari suddivise per argomento.

Selezionando **Load Column Layout** verrà aperta una *dialog box* sulla directory che per ultima è stata utilizzata per caricare un file (default /**parm**). È sufficiente scegliere il file desiderato e fare clic su **Apri**. Il file caricato sostituirà il precedente layout preesistente nel Minder.

Selezionando **Save Column Layout** verrà aperta la medesima *dialog box* sulla directory che per ultima è stata utilizzata per caricare un file (default /**parm**). In questo caso occorrerà inserire un nuovo nome di file nello spazio "**Nome del file**", quindi premere **Salva**.

Opzioni di visualizzazione: Display Options

Qualsiasi impostazione relativa ai colori di visualizzazione, ai diversi tipi di *font* utilizzabili, alle opzioni di visualizzazione degli aggiornamenti dei dati è modificabile dall'utente grazie alla funzione **Display Options**.



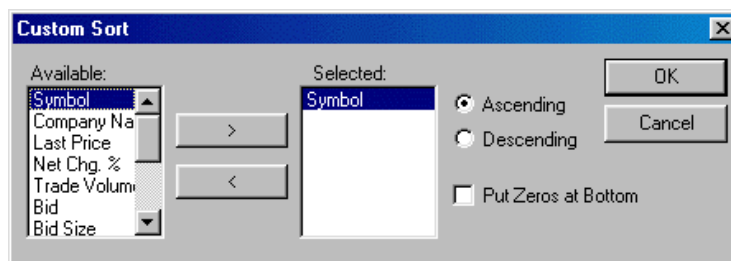
Descrizione dei campi del Display Options

- Font:** in questa sezione è possibile selezionare uno dei font di sistema installati sul computer e le caratteristiche tipiche (grassetto, normale, italico).
- Set Text Color:** facendo click su questo tasto verrà aperta la dialog box standard di Windows relativa alla scelta dei colori. In questa finestra è possibile selezionare il colore del testo da visualizzare.
- Set Background Color:** facendo click su questo tasto verrà aperta la dialog box standard di Windows relativa alla scelta dei colori. In questa finestra è possibile selezionare il colore dello sfondo da visualizzare.
- Show Grid Lines:** se selezionato col simbolo verrà mostrata la griglia di separazione delle varie righe e colonne che compongono il Market Minder.
- Show Borders:** se selezionato col simbolo vengono mostrate le linee di separazione tra le colonne e i campi più importanti come la riga delle descrizioni e quella dei simboli.
- Highlight Selection:** se selezionato col simbolo viene evidenziata con un contrasto maggiore la selezione effettuata col mouse su una riga particolare.
- Highlight Updated Cells:** se selezionato col simbolo vengono evidenziate con un contrasto maggiore le celle che subiscono un aggiornamento. Il contrasto scompare dopo pochi istanti. La modalità di comparsa e scomparsa del contrasto è modificabile con la scelta *Update Highlighting Type*.
- Sample:** in questa area è possibile osservare un esempio di quanto impostato.
- Auto Select:** Attivo per default. Questa scelta permette di selezionare automaticamente i colori di contrasto che servono per evidenziare i diversi aggiornamenti (*Highlight*). Nel caso non sia selezionato è possibile scegliere da soli il colore dei contrasti.
- Grid Color:** Nel caso sia selezionato **Show Grid Lines** e non sia attivo **Auto Select** checkbox, è possibile scegliere da qui il colore della griglia.

Border Color:	Nel caso sia selezionato Show Borders e non sia attivo Auto Select checkbox, è possibile scegliere da qui il colore dei bordi.
Selection Color:	Nel caso sia selezionato Highlight Selection e non sia attivo Auto Select checkbox, è possibile scegliere da qui il colore dell' <i>highlight</i> per le selezioni.
Update Color:	Nel caso sia selezionato Highlight Updated Cells e non sia attivo Auto Select checkbox, è possibile scegliere da qui il colore dell' <i>highlight</i> per gli aggiornamenti.
Update Highlight Type:	Con questa opzione è possibile scegliere la modalità di visualizzazione del contrasto per le celle che ricevono un aggiornamento.
Fading	la cella aggiornata cambia colore e ritorna gradualmente al colore originario.
Solid	la cella aggiornata cambia colore, rimane così 1-2 secondi e poi ritorna normale.
Solid/Fading	la cella aggiornata cambia colore, rimane così 1-2 secondi, poi ritorna gradualmente al colore originario.

Ordinare i dati (Custom Sort)

Questo comando apre la dialog box "Custom Sort" dove è possibile configurare un ordinamento base (un solo tipo di dato) oppure multiplo (più colonne contemporaneamente) in modo ascendente o discendente.



Nella dialog box sono presenti due finestrelle. In quella di sinistra "Available" sono riportate tutte le colonne attualmente attive nel Minder. In quella di destra "Selected" sono riportate tutte le colonne che verranno ordinate in base al criterio scelto: ascendente o discendente.

Se, per esempio, si vuole riportare la lista dei dati per descrizione in ordine alfabetico sarà sufficiente fare clic sul campo Company Name, premere il pulsante ">" per farlo passare nella lista di destra, eventualmente rimuovere altri campi esistenti per default (Symbol), scegliere "Ascending" e quindi premere OK.

Nel caso si voglia usare un ordinamento multiplo occorre stabilire nella finestra Selected un gerarchia in base alla quale RealTick® opererà. È chiaro che questa funzione è utile solo nel caso in cui la prima colonna abbia dei dati raggruppabili, altrimenti la eccessiva varietà potrebbe di fatto rendere inutile l'utilizzo della seconda colonna. Ciò, infatti, è particolarmente utile quando nella prima colonna è selezionato il prezzo di una security che quindi formerà dei gruppi per prezzo con all'interno dei sottogruppi selezionati dalla seconda colonna.

Ad ogni modo è sempre possibile applicare la funzione di ordinamento a tutte le colonne attive nel Minder.

Descrizione dei campi del Custom Sort

Available:	mostra le colonne attualmente attive e selezionabili nel Minder.
Selected:	mostra le colonne attualmente selezionate per essere ordinate.
< >:	Il pulsante > sposta una colonna scelta tra quelle attive del Minder nella lista di quelle selezionate. Il pulsante < toglie la colonna prescelta dalla lista di quelle selezionate per l'ordinamento.
Ascending:	ordina in modo ascendente (dal più piccolo al più grande oppure in ordine alfabetico dalla A alla Z).
Descending:	ordina in modo discendente.
Put Zeros at Bottom:	quando selezionato, se nella colonna scelta compaiono dei valori a zero essi vengono riportati comunque nella parte bassa del Minder indipendentemente dalla configurazione ascendente o discendente.

Esportare i dati ad altre applicazioni

Con il Market Minder è possibile esportare i dati visualizzati ad altre applicazioni come ad esempio un foglio Excel.

Per fare ciò è sufficiente attivare la finestra Minder desiderata. Dal menu scegliere **Copy to Clipboard** (i dati verranno salvati in memoria). Dal menu dell'applicativo scelto (es.: Excel) selezionare il menu **Modifica/Incolla**

oppure premere **CTRL - V** sulla tastiera. I valori contenuti nel Minder verranno copiati all'interno dell'applicativo.

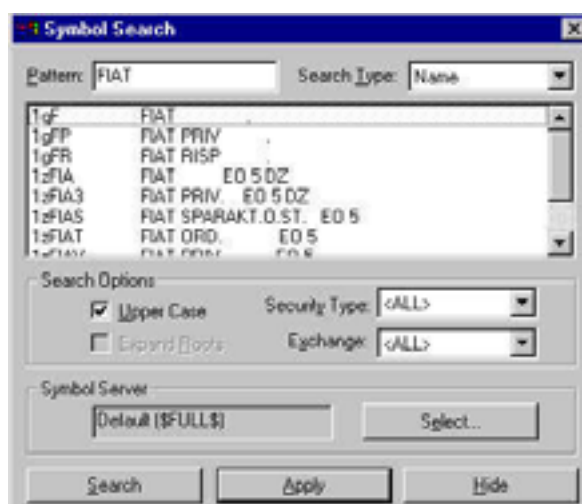
Con questo metodo non è comunque possibile ottenere dati aggiornati in tempo reale all'interno degli applicativi.

4 Funzione di ricerca (Tasto F12)

La **Funzione di ricerca** consente di inserire con facilità, in uno studio già creato, (**TABELLA, GRAFICO, MULTIQUOTE** ecc.) uno Strumento finanziario di cui conoscete semplicemente il nome, ma non ancora il Simbolo: digitando il nome, o anche una sua radice, nel riquadro **PATTERN**, RealTick® vi proporrà tutti i Simboli relativi al nome o alla radice indicate.

Per effettuare questa ricerca, dovrete quindi:

Selezionate il comando **Symbol Guide** dal Menu Help o premete il tasto **F12**. In questo modo verrà visualizzata una Finestra di Dialogo.



Nel riquadro **SEARCH TYPE** verrà proposto un elenco di parametri su cui si intende effettuare la ricerca. Lasciate selezionato il parametro **Name**. (Nel riquadro **SECURITY TYPE** viene fornito un elenco di Strumenti Finanziari su cui si intende effettuare la ricerca. Ad esempio: **Stocks**, se la ricerca del Simbolo concerne un'azione; **Futures**, ecc. Consigliamo, comunque, di lasciare selezionata la voce "All").

Digitate il nome dello Strumento Finanziario di cui volete conoscere il Simbolo in **PATTERN**. (Se, ad esempio, volete visualizzare il titolo Mediobanca, digitate **MED** senza alcun carattere jolly).

Facendo clic poi su **SEARCH**, RealTick® proporrà Simbolo e Nome di tutti gli strumenti che contengono nel proprio nome la radice del Titolo su cui si è

effettuata la ricerca.

Per inserire ora nella Tabella o nel Grafico il Titolo prescelto, è sufficiente selezionarlo dall'elenco proposto con il Mouse: questa operazione evidenzierà, a sfondo blu, la riga indicata e attiverà il tasto **APPLY**.


A questo punto, potrete alternativamente dare **INVIO, FARE CLIC** due volte con il Mouse sul Simbolo prescelto o **TRASCINARLO (Drag and Drop)** direttamente sulla Tabella o sul Grafico: esso sostituirà il Simbolo attualmente presente.

Potrete ora effettuare altre ricerche o chiudere la finestra **SYMBOL GUIDE** facendo clic su **HIDE**.

5 Grafici

Gli strumenti grafici presenti in **RealTick®** consentono all'utente di visualizzare i dati finanziari secondo le proprie preferenze e di effettuare numerosi tipi di studi basati sulle rappresentazioni grafiche (linee di tendenza, indicatori di analisi tecnica, ecc.).

Per visualizzare un grafico selezionare il comando **Chart** da menù **Design** presente sulla barra degli strumenti di RealTick®.

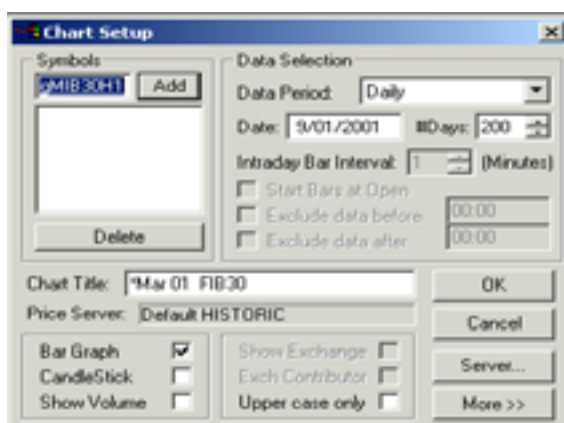
Alternativamente è possibile premere il bottone  sulla barra dei pulsanti.



Apparirà il menù **Chart Setup**, attraverso il quale è possibile impostare i parametri di visualizzazione.

Setup

E' possibile inserire il simbolo da visualizzare inserendolo nello spazio **Symbols**. E' anche possibile visualizzare contemporaneamente le quotazioni di più simboli premendo il tasto **Add** dopo avere inserito i simboli.



La selezione dal menù a tendina **Period** determina la scelta del tipo di dati visualizzati (**Trades**, **Time&Sales**, **Bids Only**, **Ask Only**, **Daily**, **Weekly** e **Monthly**).

Il comando **#Days** consente la modifica dell'intervallo temporale inserito nel grafico: il valore inserito corrisponde al numero di giorni visualizzato.

La visualizzazione è possibile in tre diverse modalità: *Linea Continua* (nessuna selezione nel pannello inferiore), *Barre* (selezione **Bar Graph**) e *Candele* (selezione **Bar Graph** e **CandleStick**).

Le opzioni relative ai grafici **Intraday** consentono la modifica dell'intervallo di visualizzazione in minuti

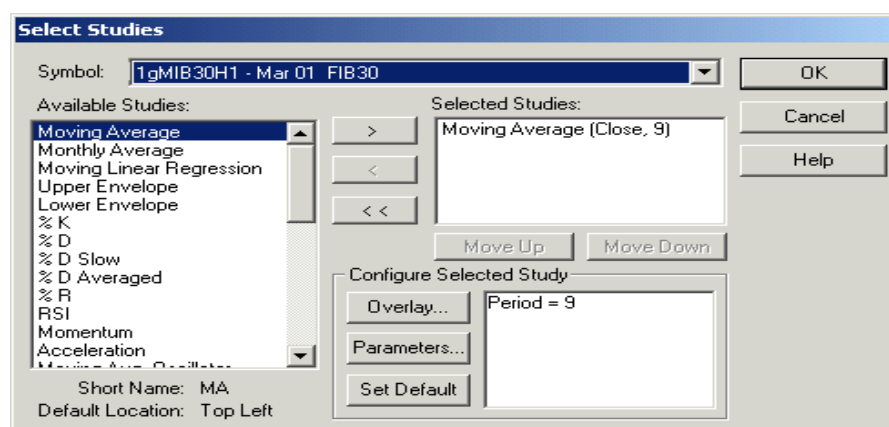
(**Interval**).

Add/Replace Symbol

Il comando **Add/Replace Symbol** consente l'aggiunta e/o la sostituzione di una serie di dati all'interno di un grafico: ad esempio è possibile impostare il confronto grafico tra due titoli azionari o tra un titolo e un indice.

Setup Studies

Il comando **Setup Studies** può essere utilizzato per aggiungere ad un Grafico uno studio di Analisi Tecnica. La disponibilità degli studi di Analisi Tecnica varia a seconda del tipo di livello di servizio, del tipo di Grafico da voi prescelto e dal tipo di Strumento finanziario in esso contenuto. Una volta selezionato questo comando, verrà visualizzata la Finestra di Dialogo **Select Studies** contenente la lista degli Studi di Analisi Tecnica a disposizione.



Per applicare uno Studio ad un Grafico, è necessario:

dal riquadro contenente la Lista a tendina dei Simboli contenuti nel Grafico, selezionate il Simbolo a cui intendete applicare lo Studio di Analisi Tecnica.

Nel riquadro **Available Studies**, fate doppio clic sullo Studio di Analisi Tecnica che intendete inserire nel vostro Grafico o, dopo averlo evidenziato, cliccate sulla freccia >>: lo studio di Analisi Tecnica verrà così aggiunto nel riquadro **Selected Studies List**. Per rimuovere studi di Analisi Tecnica precedentemente selezionati, fate clic sulla freccia <<.

Qualora vogliate inserire dei nuovi Studi senza sostituire quelli precedentemente selezionati, fate clic sul pulsante >.

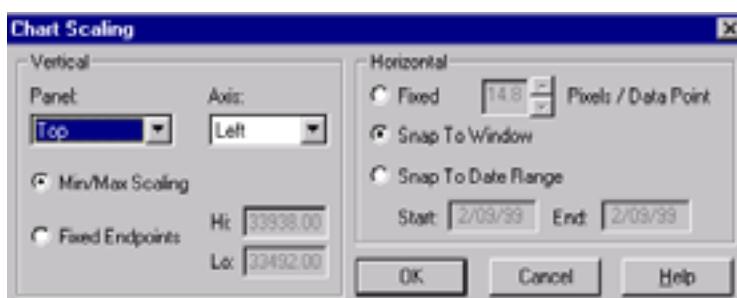
A questo punto, potrete decidere se accettare la posizione assegnata per Default al vostro Studio all'interno del Grafico o modificarla facendo clic sul pulsante **OVERLAY**: verrà così aperta la Finestra di Dialogo **Overlay Specification** in cui potrete specificare la posizione in cui vorrete visualizzare lo studio di Analisi Tecnica. Scegliete il quadrante in cui volete che vengano visualizzati i risultati dell'Analisi Tecnica, selezionando alternativamente **Top**, **Middle**, o **Bottom**. Il risultato dello Studio di Analisi Tecnica potrà essere inoltre visualizzato sotto forma di istogramma selezionando il pulsante omonimo.

RealTick® permette anche di sovrapporre degli Studi di Analisi Tecnica ad altre Analisi:

- Dopo aver attivato la Finestra **Setup Studies**, selezionate il Simbolo a cui volete applicare lo studio di Analisi Tecnica.
- Dalla lista **Available Studies**, selezionate, facendo doppio clic, lo Studio di Analisi Tecnica che volete aggiungere a quelli precedenti. Gli studi di Analisi Tecnica verranno così aggiunti nel riquadro **Selected Studies**.
- Dalla lista **Selected Studies**, selezionate l'ultimo studio aggiunto; fate poi clic su **Parameters**: verrà così visualizzata la finestra di Dialogo **Parameters** dove dovrete impostare i parametri per l'indicatore prescelto.
- Dalla lista degli Studi contenuta nel riquadro **Series**, selezionate lo studio a cui vorrete aggiungere il nuovo Studio.
- Fate infine clic su **Ok** per ritornare alla Finestra di Dialogo **Setup Studies**.
- A questo punto dovrete specificare la posizione in cui vorrete visualizzare il nuovo Studio. Fate clic su **Overlay** per portare in evidenza la Finestra **Overlay Specification**: digitate le impostazioni che dovranno avere il quadrante e l'asse del nuovo Studio.

- Fate ora clic su **Ok** per visualizzare il Grafico.

Scaling



Questo comando permette di accedere alla Finestra di Dialogo **Chart Scaling**. Potrete utilizzare questo comando per regolare sia l'ampiezza verticale che quella orizzontale del vostro Grafico.

Panel: Selezionate il quadrante di cui volete regolare l'ampiezza verticale. (Vi ricordiamo che un grafico può contenere fino ad un massimo di tre quadranti: **top, middle, bottom**).

Axis: nel caso il quadrante prescelto contenga sia l'asse verticale che quello orizzontale, selezionate quello sui cui volete variare la regolazione.

Min/Max Scaling: se questa funzione viene abilitata, la regolazione verticale si adatterà a contenere tutta la gamma di valori nel quadrante prescelto del grafico.

Fixed Endpoints: potrete scegliere una specifica regolazione verticale digitando i valori massimi e minimi negli appositi riquadri.

Fixed: potrete specificare la regolazione verticale del vostro grafico selezionando il comando *Fixed* e digitando poi il valore desiderato nel riquadro **Spacing**. Il valore di default utilizzato per regolare un nuovo grafico è pari a **100**. Un'impostazione inferiore farà diminuire l'intervallo dello spazio tra un dato e l'altro comprimendo più informazioni all'interno dello stesso grafico. Un'impostazione superiore, invece, farà aumentare l'intervallo di spazio tra i dati.

Snap to Window: questo comando regola l'impostazione orizzontale di modo che tutti i dati contenuti all'interno del grafico siano visualizzabili all'interno della finestra di lavoro.

Snap to Date Range: questo comando regola l'impostazione orizzontale di modo che i dati relativi ad uno specifico intervallo temporale vengano visualizzati all'interno del grafico. Digitate l'intervallo temporale prescelto nei riquadri **Standard** e **End**.

Style

Questo comando permette di attribuire ad un Grafico, contenente uno o più Simboli, uno Stile che potrà essere scelto, tra quelli a disposizione, nella Finestra di Dialogo **Chart Type**:

Absolute Chart: visualizza una serie di prezzi relativi ad uno o più Strumenti finanziari.

Percentage Chart Type: visualizza il cambiamento di valore dei Simboli contenuti nel Grafico all'interno di un determinato intervallo temporale.

Ratio Chart Type: visualizza il valore relativo di un Simbolo se raffrontato al valore di un altro Simbolo.

Differential Chart Type: visualizza la differenza tra il valore di un Simbolo e quello di un altro Simbolo.

Attributes

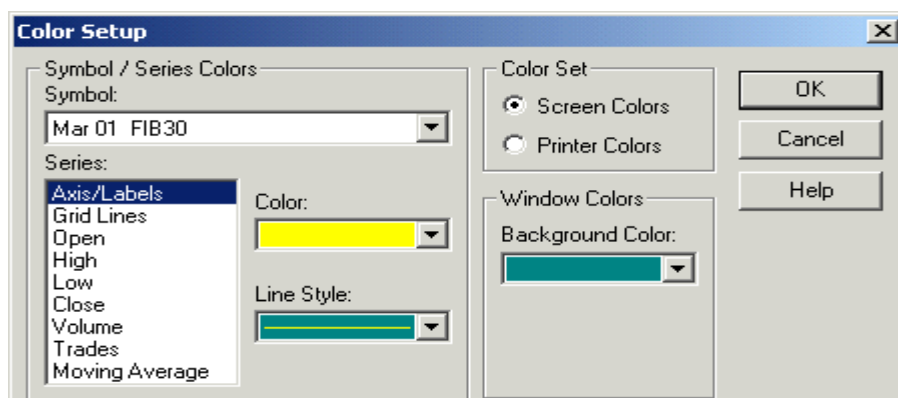
Auto Scale	F8
✓ Snap to Window	F7
Display Last	Ctrl+D
Grid	Ctrl+G
Annotation...	Ctrl+N
CandleStick	Ctrl+S
Show Eivot Lines	

Il comando **Auto Scale** modifica la scala del grafico in modo da farla coincidere con i valori massimi e minimi mostrati nel grafico.

Snap to Window riduce la serie in modo che possa essere visualizzata in una sola schermata.

Display Last apre una finestra che consente di visualizzare alcuni dati relativi all'ultimo valore mostrato nel grafico.

Change Colors



Il menù Change Colors consente la personalizzazione dei colori. E' possibile selezionare una serie ed associare il colore desiderato ed il tratto con cui sarà rappresentata.

Per modificare colore ed il tratto: selezionare la serie desiderata, dal primo menù a tendina selezionare il colore, dal secondo menù a tendina selezionare il tipo di linea. Premere **OK**.

E' anche possibile modificare il colore dello sfondo, agendo sul menù a tendina **Background Color**.

Le modifiche effettuate da questo menù avranno effetto sui colori rappresentati sullo schermo laddove sia selezionata l'opzione **Screen Colors**. Se è selezionata l'opzione **Printer Colors** le modifiche avranno effetto sulla stampa.

Screen Font

Il comando Screen Font apre una finestra di dialogo standard di Windows dalla quale è possibile selezionare il tipo di carattere utilizzato.

Printer Font

Il comando Printer Font apre una finestra di dialogo standard di Windows dalla quale è possibile selezionare il tipo di carattere utilizzato nella stampa.

Print

Il comando Printer Font apre una finestra di dialogo standard di Windows dalla quale è possibile selezionare la stampante ed avviare il processo di stampa.

Gli strumenti grafici

Info Tool

Questo strumento consente di visualizzare i valori rappresentati nel grafico. E' sufficiente premere su un punto qualunque della serie rappresentata il tasto sinistro del mouse e apparirà un riquadro contenente i dati all'interno della finestra del grafico. Tenendo premuto il tasto è possibile scorrere i valori di tutta la serie rappresentata.

Per fare apparire il riquadro informativo all'interno della finestra: premere **CTRL + D**. Trascinare il riquadro fino alla posizione desiderata. Premere **CTRL + D** se si vuole che la finestra compaia solo in corrispondenza della pressione del tasto sinistro del mouse.

E' anche possibile accedere al foglio dei dati per eventuali modifiche con un doppio click del tasto sinistro del mouse.

Select Tool

Questo strumento consente la modifica, lo spostamento e la duplicazione delle trend lines presenti sul grafico.

Per cancellare una trend line: click sinistro sulla trend line e premere il tasto **CANC**.

Per modificare le impostazioni di una trend line: doppio click sinistro del mouse sulla trend line.

Per modificare la lunghezza e/o l'inclinazione di una trend line: singolo click sulla trend line. Portare il mouse sui punti che appariranno alle estremità della trend line; click sinistro del mouse e trascinare, tenendo premuto il tasto, fino alla posizione desiderata.

Per spostare una trend line: singolo click sinistro del mouse sulla trend line e, tenendo premuto il tasto, trascinare la linea fino alla posizione desiderata.

Per duplicare una trend line: click destro del mouse per selezionare e, tenendo premuto il tasto del mouse e il tasto **SHIFT**, trascinare la nuova trend line fino alla posizione desiderata.

Per avere conferma della selezione della linea (necessaria per lo svolgimento delle operazioni sopra elencate) osservare l'estremità della trend line dopo la pressione del tasto sinistro del mouse. Se sono comparsi due piccoli quadrati, la trend line è selezionata.

Trend Tool



Lo strumento trend è utilizzabile per il tracciamento di trend lines.

E' possibile selezionare diversi tipi di trendline: **Regular, Best Fit, Snap to Price, Horizontal, Fibonacci e Gann Lines.**

Per tracciare una trend line: selezionare l'opzione **Draw**, selezionare il tipo di trend line desiderato, portarsi sul grafico. Premere il tasto sinistro del mouse in corrispondenza del punto da cui si vuole far cominciare la linea e trascinare, tenendo premuto il tasto, fino al punto desiderato.

Selezionando l'opzione **Select** il cursore assumerà la forma associata allo strumento **Select**. Sarà possibile utilizzare tutte le funzioni descritte nel paragrafo precedente.

Con il comando **Configure** è possibile configurare i parametri colore e spessore.

Il comando **Clear All** rimuove dal grafico tutte le trend line tracciate in precedenza.

Le più importanti sono le seguenti:

- **Regular:** permette di disegnare linee di cui si può selezionare il punto di partenza e di fine.
- **Fibonacci:** costruisce delle linee che scorrono orizzontalmente lungo l'ampiezza del grafico variando in funzione della formula di Fibonacci; per queste linee si possono selezionare le posizioni relative alle linee superiori e inferiori.
- **Gann:** costruisce delle linee lungo gli angoli da un estremo all'altro del riquadro con l'inclinazione determinata da una specifica serie di formule; è possibile selezionare l'ampiezza e la posizione del riquadro che delimita le linee.
- **Snap to Price:** consente la costruzione di una linea che collega una serie prescelta di prezzi (apertura, chiusura, minimo e massimo) dal primo intervallo della barra alla corrispondente serie di prezzi dell'ultimo intervallo della barra (la linea segue il grafico).

Zoom Tool

Lo strumento Zoom consente l'ingrandimento di una porzione di grafico.

Per ingrandire una porzione di grafico: click sinistro del mouse e, tenendo premuto il tasto, selezionare l'area di interesse. Rilasciare il tasto.

Per riportare il grafico alle dimensioni originali: click destro su un punto qualunque del grafico; selezione del comando **Attributes** dal menù che appare; selezione del comando **Snap To Window** dal sotto menù.

Crosshair Tool

Lo strumento **Crosshair** è del tutto identico a quello **Info** ad eccezione della comparsa di una linea verticale e di una orizzontale la cui intersezione indica il punto selezionato. Lo strumento può essere utilizzato per visualizzare in modo istantaneo livelli di supporto/resistenza.

Trascinamento: Drag&Drop

REALTICK® consente il **TRASCINAMENTO** di uno strumento finanziario dal **Minder** alla finestra grafica: è sufficiente selezionare col tasto sinistro del mouse il simbolo nel minder e, tenendo premuto il tasto sinistro trascinarlo all'interno del grafico e rilasciarlo.

6 News

Lo strumento **NEWS** è composto da una pagina di notizie recante nella parte alta i titoli e, in quella bassa, la notizia completa relativa al titolo evidenziato nella parte alta.

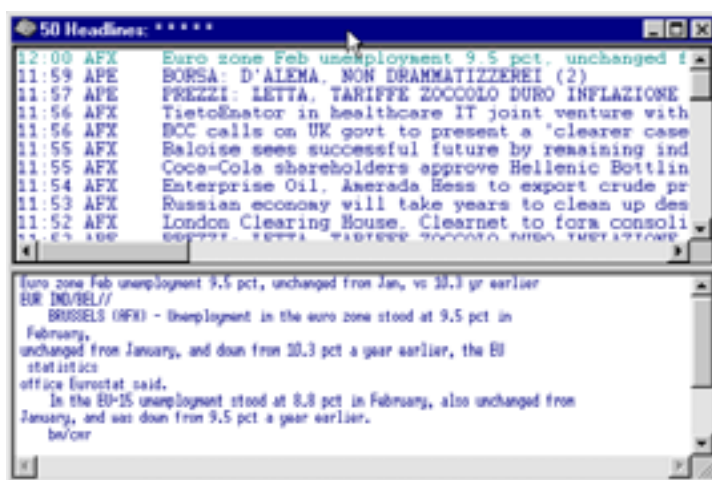
RealTick® consente due modalità di visualizzazione della finestra delle Notizie:

SCROLLING NEWS, ossia la visualizzazione di tutte le notizie provenienti dal Server su cui si possono eventualmente operare dei Filtri.

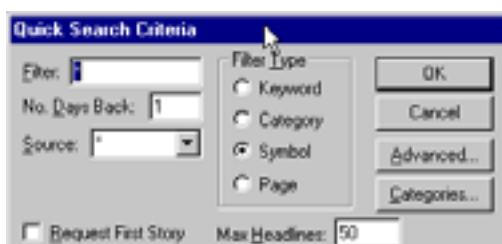
NEWS ALERT, ossia una pagina che si apre ogni qualvolta il sistema riconosce tra le notizie provenienti dal Server una parola chiave da voi precedentemente inserita.

Per avviare le news selezionare il comando **News** dal menù **Design** o premere il bottone  dalla barra dei pulsanti.

La finestra News



A differenza degli altri studi, la finestra di **News** non ha un comando di **SETUP**: facendo clic con il tasto destro



del Mouse, visualizzerete il Menu dei comandi attraverso cui filtrare le notizie :

SEARCH CRITERIA: permette l'accesso ad una Finestra di Dialogo attraverso cui modificare i criteri di visualizzazione delle notizie (se non volete operare alcun filtro, digitate nei riquadri il carattere jolly "*" (asterisco) e RealTick® riporterà per Default tutte le notizie ricevute per il giorno corrente). Per poter operare un filtro sulle notizie provenienti dal Server, dovrete inserire una serie di parametri nei riquadri qui di seguito descritti:

Filter: digitate in questo riquadro il criterio che volete utilizzare per filtrare le notizie (ossia la parola chiave, la categoria, il simbolo o la pagina). Se si desiderano visualizzare tutte le notizie mano a mano che vengono pubblicate non impostare alcun filtro.

Days Back: indicare nel riquadro il numero di giorni a ritroso su cui effettuare la ricerca.

Nel riquadro **Source** : impostare la fonte desiderata o “*” per ottenere le news da tutte le fonti disponibili;

Max Headlines impostate il massimo numero di notizie che volete visualizzare.

A seconda del tipo di filtro prescelto, selezionate nel riquadro **Filter Type** alternativamente **Keyword - Category - Symbol - Page**.

Per effettuare la ricerca di una notizia di particolare interesse avete a disposizione diverse possibilità di ricerca:

Ricerca le notizie per “Simbolo”

Potete trascinare da un altro studio il Simbolo di cui volete visualizzare una notizia e rilasciarlo sul pulsante corrispondente allo strumento **NEWS** della Barra degli Strumenti. La finestra di Dialogo **Search Criteria** conterrà già quel Simbolo nel proprio **Symbol Box**.

Oppure, una volta aperta la Finestra di Dialogo **Search Criteria**, dovrete digitare nel riquadro **Symbol** il Simbolo desiderato e fare poi clic su **Add**. Una volta selezionato il tasto **Ok**, la pagina visualizzerà le notizie riguardanti quel Simbolo.

Ricerca le notizie utilizzando un “Symbol File”

Dalla finestra **Search Criteria** selezionate il comando **Symbol File** che visualizzerà la finestra **Select Symbol File** ove troverete i **Symbol Files** precedentemente salvati come **.sfl**.

GO TO: questo comando può essere utilizzato per visualizzare le notizie utilizzando come filtro una Fonte o un numero di pagina anziché operare la ricerca attraverso la Finestra di Dialogo **Search Criteria**.

Questo comando potrà essere selezionato anche facendo clic due volte su qualunque parola contenuta in una pagina di notizie.

CONFIGURE NEWS: questo comando porta in evidenza una Finestra di Dialogo che permette di selezionare le colonne che verranno poi visualizzate nella pagina di notizie. I riquadri selezionati in questa fase, appariranno nella pagina che andrete a creare.

News Alerts



La funzione "News Alert" consente di segnalare all'utente con un messaggio visivo o visivo/sonoro il ricevimento di una notizia che incontra determinate condizioni da lui impostate.

Per impostare questa funzione bisogna selezionare, dal menu design, **Show News Alert**.

Appare la seguente finestra **Configure News Alerts**



Criteria = Filtri di ricerca:

Keywords = per parola chiave;

Categories = per categoria;

Symbols = funzione non attiva.

Per inserire una chiave di ricerca scriverla nello spazio sottostante la colonna e cliccare **Add**.

Per cancellarla selezionare la parola e cliccare **Delete**.

Quando arriverà una notizia con l'argomento interessato apparirà una finestra sul display
Per avere nella finestra altri informazioni sulla notizia bisogna spuntare, in **Display**:

Source = per la fonte,

Page = per la pagina,

Date = per la data,

Time = per l'ora.



Timeout = Con **0 seconds**, la finestra rimarrà sul display finchè non verrà chiusa; qualora venga impostato un numero, la finestra si chiuderà al termine del periodo impostato;

Server = Visualizza il server da cui si sta prelevando le informazioni;

Use Sound = Se spuntato si attiva un allarme sonoro;

Font = Tipo, stile, dimensione del carattere.

Hide = Per confermare i dati inseriti;

Clear = Per pulire la videata.



7 La barra inferiore

La barra presente nella parte inferiore della finestra di RealTick® visualizza alcune informazioni di grande utilità



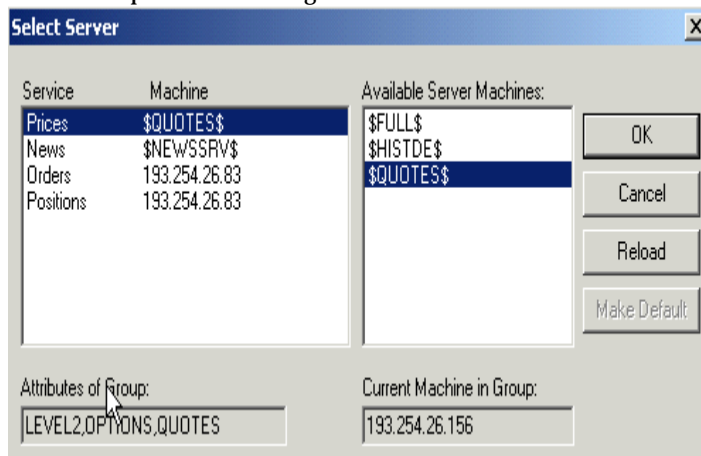
Nella prima finestra è riportato il nome dell'utente attualmente in uso e del relativo domain.

Le tre luci indicano la connessione ai tre servers necessari al corretto funzionamento del programma:

- **Price server**
- **News server**
- **Orders server**

Le luci paiono verdi in caso di connessione attiva e rosse in caso di mancata connessione.

Il riquadro a sinistra delle luci riporta il nome del Price server in uso. Con un click sinistro del mouse sul riquadro si accede al pannello di configurazione dei servers.

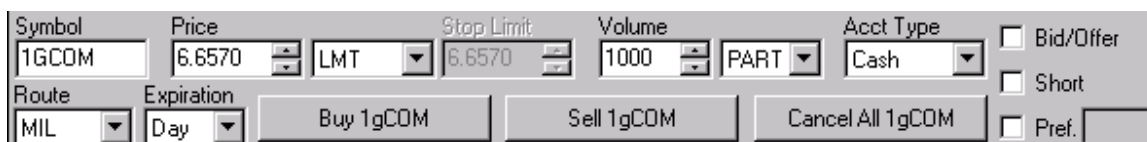


Per selezionare un nuovo server: Selezionare il servizio desiderato (**Service**); saranno visualizzati nel pannello di sinistra i server disponibili. Selezionare con un click sinistro del mouse il server desiderato e premere **OK**.

8 Order Entry

Alla base della tabella delle quotazioni è presente il pannello per l'immissione degli ordini (se il pannello non dovesse essere presente premere il tasto F7).

Il pannello appare come segue:



Symbol: In questo riquadro deve essere inserito il simbolo del titolo/azione da vendere o da comprare. Se il pannello di immissione ordini si trova “appeso” alla parte inferiore di una finestra **Market Minder** o **Market Makers**, è sufficiente cliccare su un prezzo elencato (**Ultimo**, **Denaro** o **Lettera**) affinché il simbolo ed il prezzo vengano automaticamente immessi.

Price: Selezionare il prezzo (disattivato nel caso di ordini “market”).

Riquadro a destra del prezzo: consente di selezionare il tipo di prezzo: **market**, **limit**, **Bbo**, **Mid** e **stop**. Non tutti i tipi di prezzo sono abilitati su tutte le borse.

*Un ordine di tipo “**market**” consiste nell’acquistare un titolo al miglior prezzo di vendita presente sul book o nel vendere un titolo al miglior prezzo di acquisto presente sul book.*

Se il quantitativo presente sul book è insufficiente a soddisfare l’ordine la quantità residua rimane nel book al prezzo dell’esecuzione parziale.

*Un ordine di tipo “**limit**” consiste nel fissare il prezzo di acquisto/ vendita del titolo; l’ordine sarà eseguito esclusivamente al prezzo stabilito o ad un prezzo migliore.*

Volume: Selezionare il volume desiderato.

Riquadro a destra del volume: consente la scelta del tipo di esecuzione dell’ordine: partial (**PART**) o spezzatura (**SPZ**). Gli ordini parziali possono essere eseguiti attraverso più transazioni corrispondenti ai parametri inseriti. Il tipo di ordine “spezzatura” consente la transazione di titoli in quantità inferiore al quantitativo minimo stabilito dalla borsa (lotto minimo). Questo tipo di ordine è utilizzabile solo in fase di pre-apertura.

Account type: Visualizza il tipo di conto; la selezione di default è **Cash**.

Bid/Offer: la selezione di questa opzione modifica i bottoni di inserimento degli ordini, consentendo di acquistare al prezzo Bid e vendere al prezzo Ask.

Route: identifica il mercato verso cui è destinato l’ordine; per operare sul mercato italiano selezionare: **MIL**, per l’operatività in After Hours selezionare: **MILTAH**, per l’operatività sui Covered Warrants selezionare: **MILCW**, per l’operatività sui Covered Warrants in After Hours selezionare: **MILCWAH**.

Expiration: Qualifica la durata dell’ordine: **IOC** = immediate or cancel o **DAY** = ordine valido per tutto il trading day.

*Un ordine di tipo **IOC** implica la sua esecuzione immediata per il quantitativo disponibile sul mercato ed una sua cancellazione (totale o parziale) qualora i parametri non fossero immediatamente compatibili con la situazione di mercato.*

*Un ordine **DAY** rimane attivo fino alla sua esecuzione o per tutta la seduta di contrattazione.*

Esempio di trading: Acquisto di 100 FIAT ORDINARIE al prezzo limite di 28 euro

L'utente intende acquistare il titolo FIAT, il cui simbolo è 1gF.

Cliccando con il cursore sul titolo all'interno della finestra quotazioni, la parte inferiore, dedicata al trading, è già predisposta, quindi è sufficiente selezionare:

- il tipo di ordine (limit, market, best bid offer) ,
- l'eventuale prezzo limite (nel caso di limit o stop orders),
- il volume (n. di azioni che si intende acquistare),
- il tipo di esecuzione (parziale o "tutto o niente"), e
- la validità temporale dell'ordine (giornaliera, fino a revoca).

Nel nostro esempio le scelte da parte dell'utente saranno:

Tipo: **LMT**

Prezzo: **28**

Volume: **100**

Tipo di esecuzione: **PART**

Validità temporale: **Day**

Dopo aver definito queste condizioni un singolo click (pulsante sinistro) del mouse sul tasto attiva il processo di acquisto: se si tratta della prima operazione nella sessione di RealTick® viene richiesta la selezione del conto su cui operare.

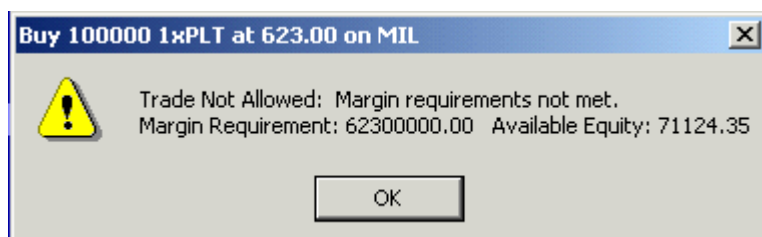


RealTick® a questo punto chiede la conferma dell'operazione con la finestra **Confirm Order**. L'ordine viene effettivamente inviato solo dopo la pressione del tasto **OK** su questa finestra.

La finestra contiene la descrizione dell'ordine che sta per inviare ed un prospetto dei costi stimati per l'operazione.

A questo punto l'ordine è stato inviato al mercato; per controllare la sua esecuzione si utilizzerà la finestra ordini dove appaiono in successione i messaggi di ordine inviato, **Pendine** (ordine in fase di validazione) **Live** (ordine in fase di esecuzione) ed **Completed** (ordine Eseguito).

Se non si dispone sul proprio conto della liquidità necessaria al completamento dell'ordine, il programma avvertirà l'impossibilità di esecuzione con la finestra **Order Failed**.



Una volta eseguito l'ordine il sistema automaticamente aggiorna le finestre **Posizioni** e **Situazione Conto**.

Finché l'ordine (di acquisto o di vendita) è in fase di esecuzione (**Live**) è possibile con il comando **cancel order**, che compare nel menù richiamabile con il tasto destro del mouse sulla finestra ordini.

Tutte le operazioni descritte sono valide anche nel caso di un ordine di vendita.

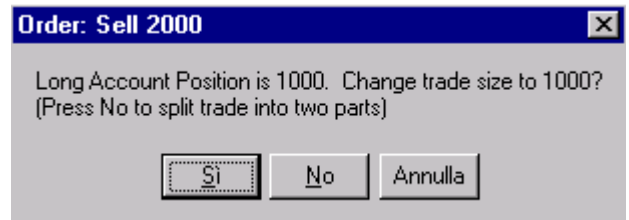
In questo caso il pulsante per l'invio dell'ordine sarà, naturalmente,

Nel caso la vendita non sia coperta da una posizione in titoli presente nel nostro portafoglio, apparirà una casella che richiederà la conversione dell'ordine in un sell short. Selezionare **OK** se si vuole procedere con l'ordine. Selezionare

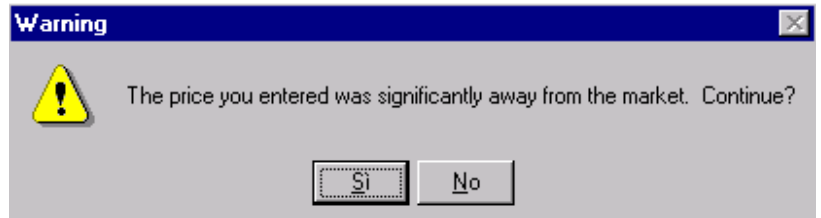


Annulla se non si desidera procedere all'esecuzione dell'ordine.

Nel caso la vendita sia coperta solo parzialmente da una posizione, il sistema richiederà se si vuole ridimensionare la vendita alla quantità posseduta (Click su **Si**), se si vuole vendere la quantità detenuta e acquisire una posizione allo scoperto per la parte restante dell'ordine (Click su **No**) o annullare l'intera operazione (**Annulla**).



Qualora i prezzi inseriti nel pannello di order entry (nel caso di vendite **Limit** o **Stop**) siano distanti dai valori di mercato (secondo i parametri impostati dall'utente nell'Order Entry Screen setup) il sistema procede con un avvertimento prima dell'esecuzione dell'ordine.



9 Visualizzazione Ordini: Minder orders

Questo strumento fornisce all'utente tutti i dati relativi agli ordini inviati al mercato e le relative risposte: è il monitor dell'andamento delle transazioni in tempo reale, verso il mercato (ordini, modifiche, revoche) e dal mercato (cancellazioni, eseguiti, accettazioni).



Cliccando all'interno della finestra **Minder** con il tasto destro e selezionando **set up** apparirà la finestra sottostante.

All'interno del riquadro **Minder type** è possibile passare da una modalità di visualizzazione all'altra semplicemente selezionando l'opzione dal menù desiderato: **Standard** (quotazioni), **Positions** (portafoglio titoli) o **Orders** (ordini del giorno).

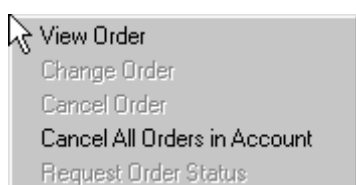
Di seguito c'è un esempio di finestra **Minder Orders** durante una giornata di contrattazione. Sono riportati:

- lo **stato dell'ordine** (eseguito, cancellato, pendente, rigettato);
- i **dettagli** (una descrizione sintetica dell'operazione con indicazione di simbolo, quantità, prezzo, mercato di riferimento e numero identificativo dell'ordine);
- la **ragione**, il campo viene utilizzato per fornire spiegazioni sull'eventuale cancellazione di un ordine da parte del sistema o del mercato;

Stato	Dettagli Ordine	Ordine	Qty	Prezzo	Vol	Vol Trans	Ora	Dib	Valid	Remote ID
DELETED	Cancelled Buy 1 IgRM at 2.9000	Use type SP2 for volume less than 500	Buy	2.9000	1		14.49	4042000	Day	
DELETED	Cancelled Buy 1 IgRM at 1.2100	Use type SP2 for volume less than 2500	Buy	1.2100	1		14.49	4042000	Day	
COMPLETED	Bought 1 IgT0 at 409.6500		Buy	409.6500	1		14.50	4042000	Day	200004041404000
COMPLETED	Sold 1 IgT0 at 409.0000		Sell	409.0000	1		14.50	4042000	Day	200004041404000

- il **tipo** di operazione (acquisto o vendita);
- il **prezzo** a cui è avvenuta la transazione;
- la **quantità dell'ordine**
- la **quantità dell'eseguito**;
- l'**ora** di invio dell'ordine
- la **data** di invio dell'ordine
- **Validità**, che indica la validità temporale dell'ordine;
- ed il **Remote ID**, codice di validità dell'ordine.

L'account attivo è mostrato sulla barra del titolo della finestra **Minder Orders**.



All'interno della finestra **Minder Order** è possibile accedere ad un pop-up menu mediante un click destro sulla riga relativa ad un ordine.

View Order

E' necessario posizionare il puntatore del mouse sulla riga relativa ad un ordine, digitare il tasto destro del mouse e selezionare il comando **View Order** dal pop-up menu (oppure fare doppio click sulla riga relativa ad un ordine) per aprire la finestra che fornisce i dettagli relativi all'ordine.

Selezionando la riga relativa ad un ordine e selezionando il tasto **Details** si apre la finestra che fornisce accesso a tutta l'informazione disponibile su un ordine in forma concisa con i parametri fondamentali dell'ordine ed i dettagli (compreso il **Transaction ID**).

Nel riquadro **Transaction Details** vengono descritti l'ordine, lo stato dell'ordine ed i vari numeri di identificazione dell'ordine.

Il riquadro **Original Order Details** mostra i parametri dell'ordine, incluso il prezzo, il volume, il volume effettivamente trattato, la validità dell'ordine (**DAY**= sino alla fine del giorno di trading,...), il conto di riferimento, la borsa a cui l'ordine è stato spedito, lo stato ed il tipo di volume (**PART** = vendita non necessariamente in blocco unico).

Cancel Order

Il comando **Cancel Order** consente di cancellare un ordine non ancora eseguito. Ci sono due modi per usare il comando **Cancel**:

Doppio Click: è sufficiente fare un doppio click su un ordine **Live** (rosso) affinché appaia il box **Cancel Order**; premendo **Cancel** si cancella l'ordine.



Click destro: fare un click destro su un ordine **Live**, selezionare il comando **Cancel Order** affinché appaia il **Cancel Order**, dopodiché premere **Cancel** per cancellare l'ordine.

Il **Minder Order** riporta i messaggi di errore relativi alla mancata esecuzione di un ordine nella colonna **Dettagli Ordine**.

Gli eventuali messaggi di errore sono visualizzati nella colonna result. Il messaggio sarà preceduto dalla dicitura "**Clerk**

Rejected" e riporterà successivamente la motivazione di rifiuto dell'ordine.

I messaggi di mancata esecuzione dell'ordine possono essere:

- **Use type SPZ for volume less than XXXX:** si è cercato di negoziare un numero di titoli inferiore al quantitativo minimo; il programma suggerisce l'uso della tipologia **SPZ** che consente lo scambio di volumi inferiori al minimo.
- **Market orders must be day:** gli ordini al meglio devono avere validità giornaliera.
- **Can't route to exchange:** non è stata impostata una trading route per operare sul mercato su cui si cerca di effettuare l'ordine.
- **Failed to get security information:** il programma non riconosce il simbolo selezionato come titolo su cui è possibile effettuare ordini.

- **Parametri non compatibili:** si è cercato di utilizzare valori non accettati dal sistema (ad es. prezzi uguali a zero)

Cancel All Orders in Account
Questo comando permette di cancellare tutti gli ordini attivi al momento sul conto.

10 Conditional Orders

RealTick® dispone di una finestra immissione ordini avanzato, in grado di gestire ordini il cui invio al mercato sia condizionato al conseguimento di una condizione di prezzo dinamica: di fatto questa opzione rende disponibili gli stop orders.

È possibile attivare questa funzione vidimando il relativo comando associato nell'order entry in basso a dx.

All'inserimento dell'ordine appare la seguente finestra.

La **'trigger condition'** è la condizione che si deve realizzare perché l'ordine venga inviato; essa può riguardare lo stesso titolo o un altro disponibile sul minder di Realtick.

E' possibile scegliere il tipo di dato **'Data Item'** che realizza la condizione (last price, bid, offer), la condizione **'Condition'** (maggiore, minore, uguale) e l'obiettivo da raggiungere **'Price'**.

Definita la condizione si può definire l'ordine che si vuole inviare con tutti i suoi parametri **'Order to Execute'**.

Spuntando il riquadro in basso **'Request to confirmation when conditional orders are triggered'** si permette di avere una conferma di invio al realizzarsi della condizione; se non selezionato, RealTick® invierà l'ordine senza ulteriori richieste di conferma.

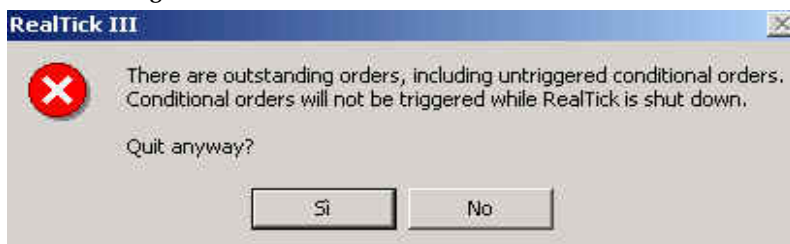
Dopo averlo inserito, il conditional order apparirà nell order book.

Date	Time	Event Number	Action Taken	Result
12/21/2000	12:45:11	META-0000-0016-00	Conditional: If 1gBNL Last Price >= 3.1200, then Buy 1000 1gBNL at 3.1200 on MIL. S	Not Triggered

In caso di richiesta di conferma appare la seguente finestra:

È importante notare che:

1. Se viene inserito un conditional order riguardante un titolo in conflitto di interessi, il messaggio relativo viene mostrato NON all'inserimento dell'ordine, ma all'avverarsi della condizione, quindi prima che l'ordine sia inviato al mercato su conferma dell'utente.
2. I conditional orders risiedono fisicamente sul client, quindi se dopo aver inviato un conditional order l'utente disattiva il programma, l'ordine non può andare sul mercato.
3. Al login successivo viene richiesto all'utente se riattivare i conditional orders precedentemente inseriti.



Per questo motivo all'uscita da RealTick® viene visualizzato in seguente messaggio:

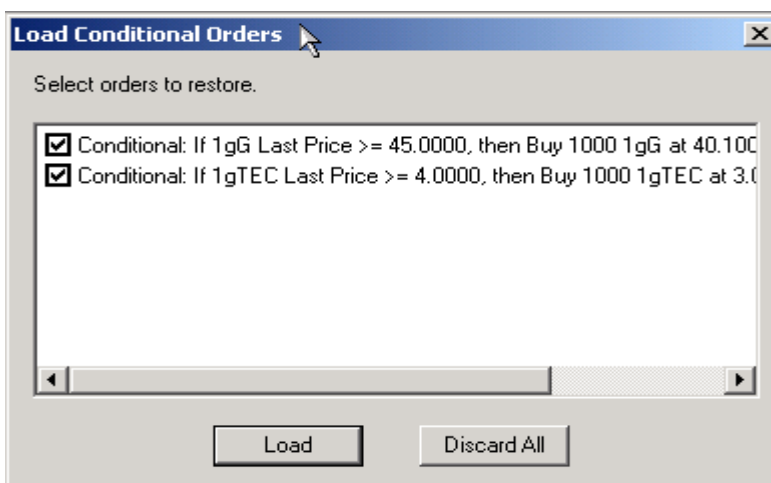
Al rientro nel programma viene richiesto di ricontrollare gli ordini:

Il comando '**Load**' reiserisce l'ordine, '**Discard All**' eviterà il controllo (è possibile agire separatamente sui singoli ordini presenti nella schermata selezionandoli distintamente).

Una volta inviato al mercato il conditional order si comporta in modo esattamente analogo ad un ordine normale.

È estremamente importante ricordare che questa nuova funzionalità di RealTick® va utilizzata con la funzione **Upper Case** INATTIVA.

Alla connessione tale funzione è inattiva, l'utente non la deve attivare durante l'impostazione delle condizioni, altrimenti l'ordine conditional verrà inserito ma, una volta realizzata la condizione, non verrà inviato.



11 Visualizzazione Posizioni: Minder Positions

La finestra **Minder** settata su **positions** permette di evidenziare le posizioni presenti nel deposito titoli.

Simbolo	Quantità	Prezzo Carico	Utile pos. aperte	Utile pos. chiuse	Utile totale	Utile per titolo	Quotazione	Denaro
1gBMPS	1000.00	1.00	2450.00		2450.00	2.45	3.4500	3.4500
1gMS	500.00	12.89	3030.00		3030.00	6.06	19.9000	19.9000
1gCOM	1000.00	2.52	2440.00		2440.00	2.44	4.9000	4.9000
1gP	1000.00	32.20	-4920.00		-4920.00	-4.92	27.2900	27.2900
1gG	100.00	29.64	80.00		80.00	0.80	30.4000	30.4000
1gBIN	1000.00	4.02	-120.00		-120.00	-0.12	3.9000	3.9000
1gETH	2000.00	3.05	1840.00		1840.00	0.92	3.9700	3.9700
1gR	1000.00	8.98	855.00		855.00	0.85	9.8400	9.8400
Totale					5655.00			

Le colonne presenti nella finestra sono le seguenti:

- simbolo dello strumento finanziario
- quantità presente nel deposito
- prezzo medio di carico
- utile/perdite sulle posizioni aperte
- utile/perdite delle posizioni chiuse durante la giornata
- utile totale
- utile per titolo
- denaro: miglior offerta in acquisto del titolo presente sul mercato

Nel **Minder**, come avviene per tutti gli strumenti di RealTick®, premendo il **pulsante destro** del mouse in corrispondenza di un punto qualsiasi (tranne la prima riga), appare il menu di scelta rapida del Minder. Attraverso il comando **Select Account** è possibile selezionare l'account predefinito che si vuole utilizzare.



Dopo la selezione del conto le posizioni si riferiscono allo stesso e tutti i campi all'interno della finestra **Minder Position** variano dinamicamente in corrispondenza di nuove transazioni ed in corrispondenza delle quotazioni degli strumenti finanziari sul mercato.

Nell'ultima riga della finestra **Minder Positions** è presente il totale relativo ad una colonna (nell'esempio in figura è quello relativo all'utile totale di tutte le posizioni aperte).

Alla base della finestra delle posizioni è presente il pannello per l'immissione degli ordini (se il pannello non dovesse essere presente premere il tasto F7).

La selezione del conto è realizzata con le solite modalità: è sufficiente posizionare il cursore del mouse all'interno della finestra **Minder Positions**, premere il tasto destro e selezionare la voce **Select Account** che consente la selezione di un conto tra quelli su cui l'utente è abilitato a transare.

12 Visualizzazione Situazione Conto: Multiquote

La finestra **Multiquote** relativa alla situazione del conto fornisce all'utente le informazioni sul patrimonio e sul potere d'acquisto disponibile, in parte aggiornate in tempo reale.

Di seguito sono illustrati due esempi di finestra **Multiquote** durante una giornata di contrattazione.

Patrimonio ieri	188.503
Potere acquisto inizio giornata	68.050
Potere acquisto attuale	68.050
Posizione titoli ieri	120.453

Patrimonio ieri	1,000,551	Potere acquisto inizio giornata	948,390	Potere acquisto attuale	948,390	Posizione titoli ieri	52,161
-----------------	-----------	---------------------------------	---------	-------------------------	---------	-----------------------	--------

Le voci della finestra mostrano :

- **Patrimonio di ieri:** indica il saldo del conto calcolato alle ore 24.00 del giorno precedente, comprendente la posizione in titoli e il saldo liquido.
- **Potere acquisto inizio giornata:** equivalente alla liquidità disponibile all'inizio della giornata (questo dato non cambia all'interno della giornata).
- **Potere acquisto attuale** cioè la liquidità disponibile *real-time* per acquisti (quindi aumenta quando si vende e diminuisce quando si compra);
- **Posizione titoli** è il portafoglio titoli aggregato calcolato utilizzando prezzi e quantità al giorno precedente;

Nel **Multiquote**, come avviene per tutti gli strumenti di RealTick®, premendo il **pulsante destro** del mouse in corrispondenza di un punto qualsiasi (tranne la prima riga), si fa apparire il menu di scelta rapida del **Multiquote**.



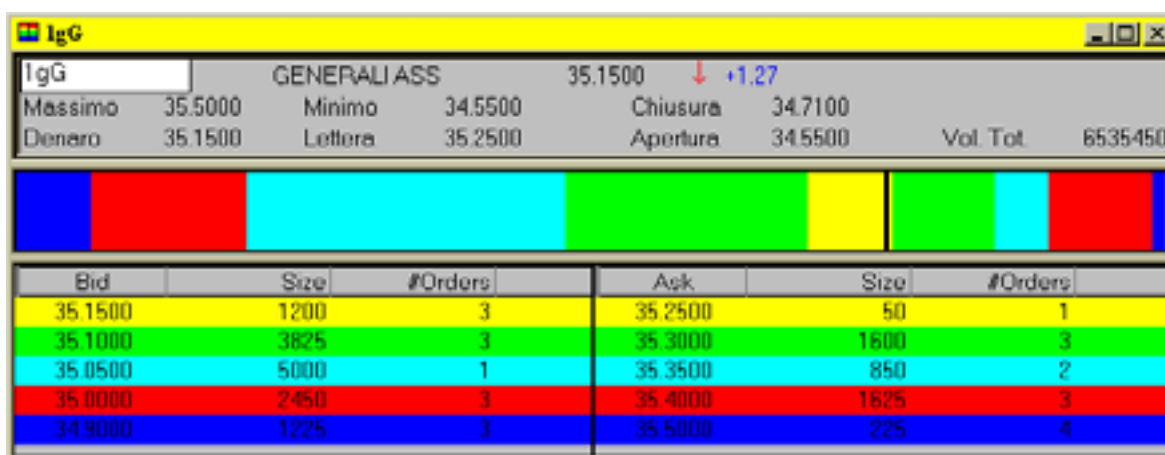
La selezione del conto è realizzata con le solite modalità: è sufficiente posizionare il cursore del mouse all'interno della finestra **Multiquote**, premere il tasto destro e selezionare la voce **Select Account** che consente la selezione di un conto tra quelli su cui l'utente è abilitato a transare.

Facendo click con il tasto destro all'interno della finestra esiste il comando **Print** che permette di stampare la situazione del conto.

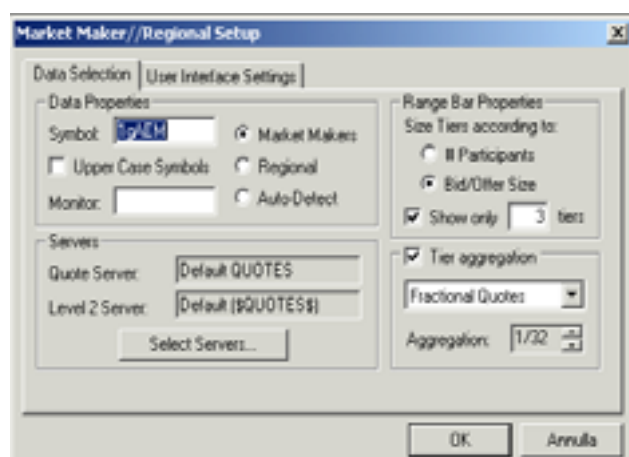
13 Profondità di Mercato: Market Makers

Il Market Makers è uno strumento che permette di visualizzare contemporaneamente tre differenti tipologie di informazioni:

1. I dati principali relativi all'andamento in tempo reale del titolo durante la giornata. **'Multiquote'**
2. Lo sbilanciamento in denaro o in lettera del titolo: banda centrale colorata.
3. Le cinque migliori proposte di acquisto e di vendita. Per ogni proposta viene indicato il prezzo, il volume e il numero di contributori (e' possibile associare anche un TICKER delle quotazioni del titolo).



E' possibile utilizzare anche per la finestra Market makers la funzionalità "drag & drop". Per creare una finestra book è necessario selezionare la voce **Market Makers** dal menu **Design**,



Cartella Data Selection

Riquadro Data Properties

- Symbol:** permette di inserire manualmente il simbolo dello strumento finanziario che verrà visualizzato nella finestra Market Makers;
- Upper Case Symbols:** forza l'inserimento delle maiuscole;
- Market Makers:** attiva la visualizzazione della profondità di mercato;
- Regional:** funzione non abilitata per il mercato italiano;
- Auto-Detect:** funzione non abilitata per il mercato italiano.

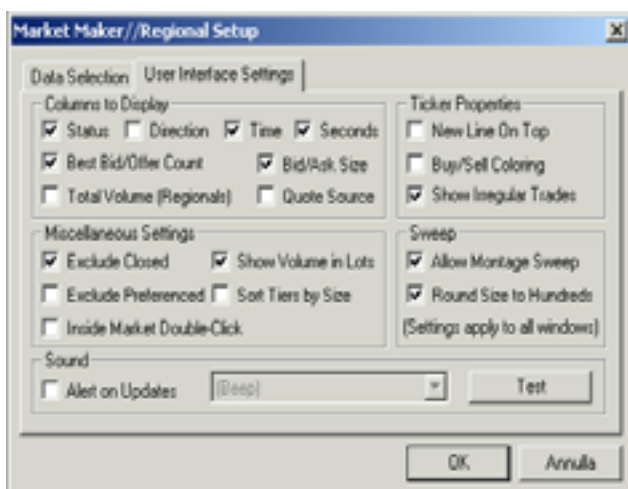
RiquadroServers

Consente la scelta del server origine dei dati (è consigliabile lasciare impostati i parametri di default).

Riquadro Range Bar Properties

- # Participants:** funzione non abilitata per il mercato italiano;
- Size Tiers according to:** Selezionare **Bid/Offer Size** per visualizzare i volumi delle proposte;
- Show only n° tiers:** Consente di visualizzare un numero di colonne inferiore a 5.

Cartella User Interface Settings



Riquadro Column to Display

Campi da vidimare per visualizzare la finestra Market Maker relativa a strumenti finanziari del mercato italiano:

Bid/Ask Size = Volume;

Time = Ora;

Seconds = Secondi;

Best Bid/Offer Count = numero delle volte che il prezzo è entrato nel Market Maker;

Funzioni non abilitate per il mercato italiano:

Status

Direction

Total Volume (Regionals)

Quote Source

Riquadro Miscellaneous Settings:

Show Volume in Lots = Divide in lotti da 100;

Inside Market Double-Click: vidimandola consente di visualizzare la maschera ordini facendo doppio clic sulla proposta.

Funzioni non abilitate per il mercato italiano:

Exclude Closed

Exclude Preferred

Sort Tiers by Size

Riquadro Ticker Properties

Proprietà del Ticker (Premendo **F9** o cliccando il tasto destro del mouse e selezionando **Show Ticker** è possibile visualizzarlo):

New Line On Top: se vidimato il nuovo prezzo appare in alto per poi scorrere in basso;

Buy/Sell Coloring: Cambia le impostazioni di default dei colori (verde prezzo in rialzo, rosso prezzo in ribasso).

Riquadro Sound:

Alert on Updates: Se selezionato avverte con un bip quando il Market Maker viene aggiornato;

Test: Si testa il bip sonoro.

Condizione necessaria per la visualizzazione della profondità di mercato è l'attivazione della finestra:

MULTIQUOTE

Cliccando con il tasto destro del mouse all'interno della sezione superiore del Market Maker e selezionando Open Layout è possibile caricare dei file *azioni.mqt* (presente nella directory Parm) che permettono di attivare la maschera relativa alla ricezione dei dati fondamentali.

E' possibile personalizzare la finestra Market Maker, cliccando con il tasto destro sulle proposte possono essere attivati i comandi descritti nel seguito:

Display Options (F5)

Attivazione opzioni di visualizzazione.

Quote Source

Funzione non abilitata per il mercato italiano.

Exclude Closed

Funzione non abilitata per il mercato italiano.

Show multiquote (F6)

Attivazione finestra multiquote.

Show Range Bar (F8)

Se vidimato mostra la barra grafica centrale (già di default).

Show Market Montage (Shift F8)

Funzione non abilitata per il mercato italiano.

Show Order Entry Screen (F7)

Attivazione maschera ordini.

Show Ticker (F9)

Attivazione Ticker quotazioni.

Alert on Updates

Se vidimato segnala una nuova quotazione.

Select Account

Permette di selezionare il conto.

Next Market Maker (Tab)

Se ci sono più Market Maker attivi consente di spostarsi in quello seguente.

14 Tabelle dati storici: Table

Lo strumento Table consente la creazione di tabelle di dati storici per uno strumento finanziario con intervallo temporale che va dal tick by tick al mensile.

Per visualizzare una tabella selezionare il comando **Table** da menù **Design** presente sulla barra degli strumenti di RealTick® oppure premere il pulsante relativo sulla barra degli strumenti.

Apparirà il menù **Table Setup**, attraverso il quale è possibile impostare i parametri dei dati storici.

Setup

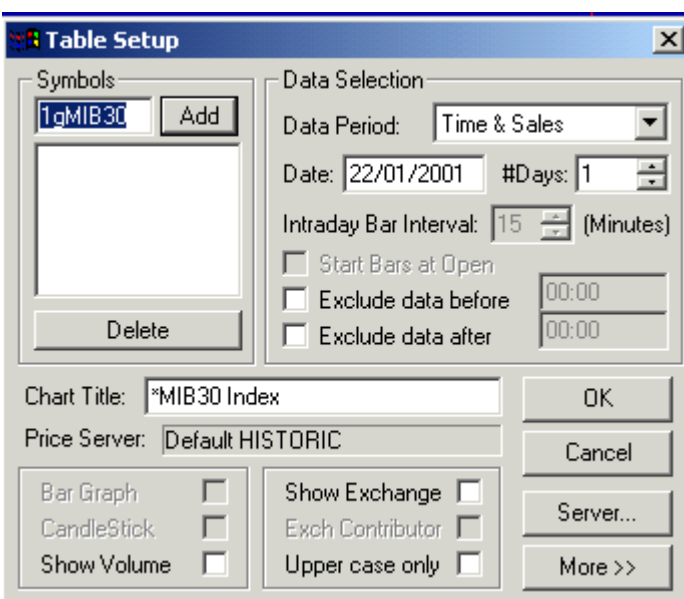
E' possibile inserire il simbolo da visualizzare inserendolo nello spazio **Symbols**. E' anche possibile visualizzare contemporaneamente le quotazioni di più simboli premendo il tasto **Add** dopo avere inserito i simboli.

La selezione dal menù a tendina **Data Period** determina la scelta del tipo di dati visualizzati (**Trades**, **Time&Sales**, **Bids Only**, **Ask Only**, **Daily**, **Weekly** e **Monthly**).

Il comando **#Days** consente la modifica dell'intervallo temporale dei dati storici in tabella: il valore inserito corrisponde al numero di giorni visualizzato.

Le opzioni relative ai dati storici **Intraday** consentono la modifica dell'intervallo di visualizzazione in minuti (**Interval**).

Il comando **Add/Replace Symbol** consente l'aggiunta e/o la sostituzione di una serie di dati all'interno di una tabella: ad esempio è possibile impostare il confronto tra due titoli azionari o tra un titolo e un indice.



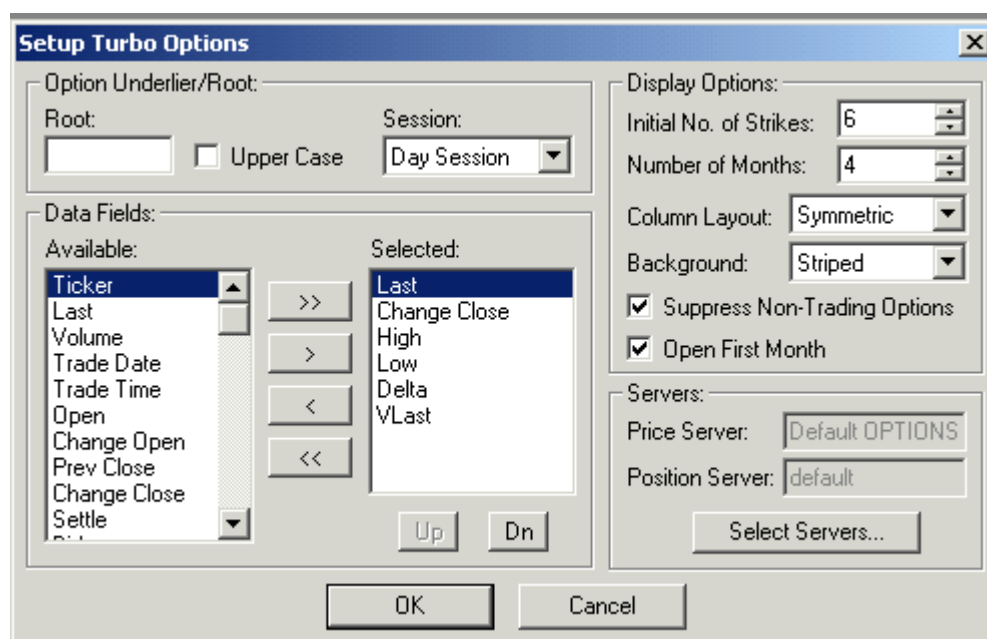
La configurazione di una tabella di dati storici è del tutto simile alla configurazione di una finestra grafica: pertanto si rimanda al relativo paragrafo per i dettagli.

15 Turbo Options

Turbo Option è una finestra flessibile di facile e rapida consultazione per le opzioni, fornita di bottoni che permettono di espandere e contrarre la visualizzazione degli strikes relativi alle varie scadenze.

Nel menu **Design** selezionare **Turbo Option** oppure selezionare il pulsante corrispondente dalla barra degli strumenti.

Setup (F4)



In **Root** Indicare il simbolo del sottostante facendo attenzione a deselegionare **Upper Case**.

Data Fields:

Available = Campi disponibili;

Selected = Campi selezionati (da selezionare e deselegionare con i tasti >> > < <<);

Up Dn = Per spostare in alto o in basso il campo selezionato;

Display Options:

Initial No. Of Strikes = Numero massimo di strikes da visualizzare;

Number of Mounths = Numero di mesi;

Column Layout:

Left to Right = Le colonne sono visualizzate da sinistra a destra;

Symmetric = Le colonne sono visualizzate da destra a sinistra;

Background:

Striped = Imposta uno sfondo a righe;

Checked = Imposta uno sfondo a scacchi;

Suppress Non-Trading Options = Controllare che sia spuntato per eliminare gli strike prices per i quali non ci sono ultimo prezzo chiusura bid o ask;

Open First Month = Se spuntato apre il primo mese;

Servers = Visualizza il server da cui si sta prelevando le informazioni;

CALCULATE PARAMETERS

Permette di calcolare vari parametri inerenti all'opzione.

SET INTEREST RATES

Permette di impostare tassi di interesse.

16 Ticker

Il ticker è una finestra interamente configurabile in base alle preferenze dell'utente che mostra informazioni su prezzi e volumi, per il set di strumenti finanziari selezionato dall'utente. Le quotazioni scorrono sulla barra del ticker nella sequenza in cui sono ricevute dal server. Come per tutti gli altri strumenti a finestra di RealTick®, le impostazioni del Ticker sono salvate nelle "pagine". E' possibile, inoltre, effettuare qualsiasi ridimensionamento delle proporzioni, e l'apertura simultanea di più finestre Ticker ciascuna configurata per mostrare diversi dati (simboli).

Come nel Minder le quotazioni sono riportate in rosso o in verde ad indicare rispettivamente ribasso o rialzo rispetto alla quotazione precedente. Come per gli altri studi, si può modificare i colori e i caratteri con cui è stato impostato in origine il Ticker agendo sui comandi **Colors** e **Font**.



Se si desidera vedere scorrere tutti gli strumenti visualizzati all'interno del Minder cliccare con il tasto destro del mouse sulla tabella e selezionare **Show Ticker**.

Per crearlo selezionare la voce **Ticker** dal menu **Design** oppure fare clic sul pulsante omonimo contenuto nella Barra degli strumenti.

Ci sono due modi per inserire i simboli da visualizzare nel Ticker.

Con **Symbol Criteria** è possibile inserire un singolo simbolo o più simboli nel campo Pattern utilizzando il carattere jolly *.

Type = Tipo di strumento finanziario;

Exch = Mercato (selezionare MIL per la borsa di Milano);

Group/Pattern = Inserire il simbolo o la radice con il carattere jolly *;

Con **Symbol List** è possibile costruire liste di simboli personalizzate;

Add = Aggiunta di un simbolo;

Delete = Cancellazione di un simbolo;

Delete All = Cancellazione di tutti i simboli;

Symbol File = Per caricare una lista di simboli predefinita (un file .slf di default situato nella cartella Parm).

Data Type:

Show Trades = Mostra i Trades (prezzo e volume);

Show Best Bid/Ask = Mostra la migliore proposta di vendita e la migliore di acquisto.

Display = Modalità di visualizzazione:

Jet = I titoli scorrono orizzontalmente su una riga;

Cascade = I titoli formano una serie di righe una successiva all'altra.

Trade Volume:

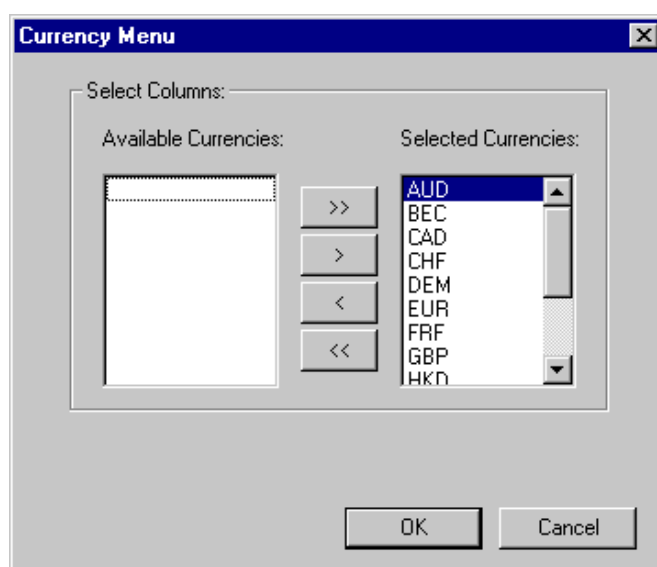
Minimun Volume = Per visualizzare solo le contrattazioni con un minimo di volume;

Show Volume in 100's = Se selezionato divide il Trades per 100.

17 Forex

Con questa applicazione è possibile visualizzare contemporaneamente una grande quantità di cambi tra le divise, scegliendo opportunamente da un paniere di divise che si incroceranno su ascisse e ordinate nel grafico che si forma.

	ITL	JPY	NLG	SGD	USD
AUD	1310.66	88.06	1.5104	1.1162	1.3500
BEF	47.316	.031	0	4.0345	.02
CAD	1270.84	85.425	1.4647	1.0829	.7185
CHF	1180.75	79.53	.013	1.0074	.6684
DEM	977.65	65.74	1.1264	.8335	.5528
FRF	290.31	19.515	33.46	24.746	.1641
GBP	2847.50	191.94	3.2827	2.4281	.6206
HKD	228.41	.1536	.2632	19.470	.1291
ITL		14.86	.11532	.08526	.00057
JPY	14.870		1.7139	1.2675	.0084
NLG	866.755	.5834		73.935	.4907
SGD	11.72882	78.39	.013		.6633
USD	1768.50	119.05	2.0375	1.5075	



Per creare una tabella Forex è necessario selezionare **Forex** nel menu **Design** oppure selezionare il pulsante corrispondente dalla barra degli strumenti.

Select Columns = selezione divise:

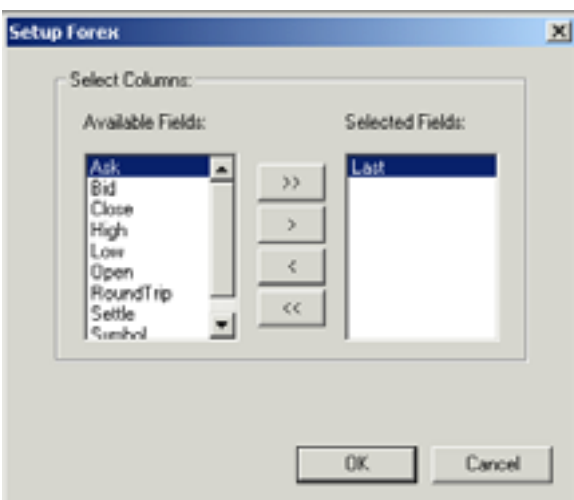
Available Currencies = Divise disponibili;

Selected Currencies = Divise selezionate.

Per selezionare una divisa utilizzare i pulsanti > e <, per selezionare tutte le divise utilizzare i pulsanti >> e <<.

Cliccando con il tasto destro sulla tabella creata si possono cambiare altri parametri di visualizzazione:

Setup Fields



Consente di selezionare i campi che per ogni Cross si vuole visualizzare.
Setup Columns:

Available Fields = Campi disponibili;

Selected Fields = Campi selezionati.

Per selezionare un campo utilizzare i pulsanti > e <, per selezionare tutti i campi utilizzare i pulsanti >> e <<.

Setup Currencies

Richiama il setup dove si selezionano le divise interessate.

Come nel Minder le quotazioni sono riportate in rosso o in verde ad indicare rispettivamente ribasso o rialzo rispetto alla quotazione precedente. Come per gli altri studi, si può modificare i colori e i caratteri con cui è stato impostato in origine agendo sui comandi **FONT** e **COLORS**.

Print Preview

Consente la visualizzazione dell'anteprima di stampa.

Print

Lancia la stampa della Matrice Forex.

Toggle Scrollbars

Consente la visualizzazione della barra di scorrimento.

Elenco divise disponibili:

AUD	Dollaro Australiano
BEC	Franco Belga
CAD	Dollaro Canadese
CHF	Franco Svizzero
DEM	Marco Tedesco
EUR	Euro
FRF	Franco Francese
GBP	Sterlina Inglese
HKD	Dollaro Hong Kong
ITL	Lira Italiana
JPY	Yen Giapponese
SGD	Dollaro Singapore
USD	Dollaro USA

18 Stampa delle pagine di RealTick®

Per stampare una Studio contenuto in RealTick®, potrete scegliere tra alcune alternative:

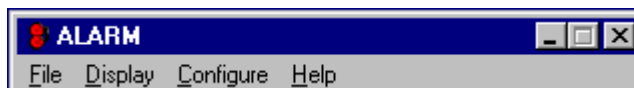
- selezionare il comando **PRINT** dal Menu **Page**: stamperete così solo lo studio contenuto nella Finestra attiva della pagina.
- selezionate **PRINT ALL** dal Menu **Page**: in questo modo, stamperete non solo la finestra attiva ma anche tutti gli Studi contenuti nella pagina.
- selezionate **PRINT SCREEN** dal Menu **Page**: verrà così visualizzata una Finestra di Dialogo in cui potrete scegliere tra quattro diverse modalità di stampa:
 1. **Window Desktop**: stampa tutto ciò che è contenuto nello schermo.
 2. **RealTick® - All**: stampa tutta la finestra RealTick®, quindi anche i Menu, la Barra degli Strumenti, la Barra di Stato e, naturalmente, tutti gli Studi contenuti in quella pagina.
 3. **RealTick® - Only**: stampa solo le finestre attive ignorando i Menu.
 4. **Active Study**: stampa solo la finestra attiva.

Una volta selezionata una delle qui sopra descritte modalità, potrete impostare anche le dimensioni della pagina che andrete a stampare:

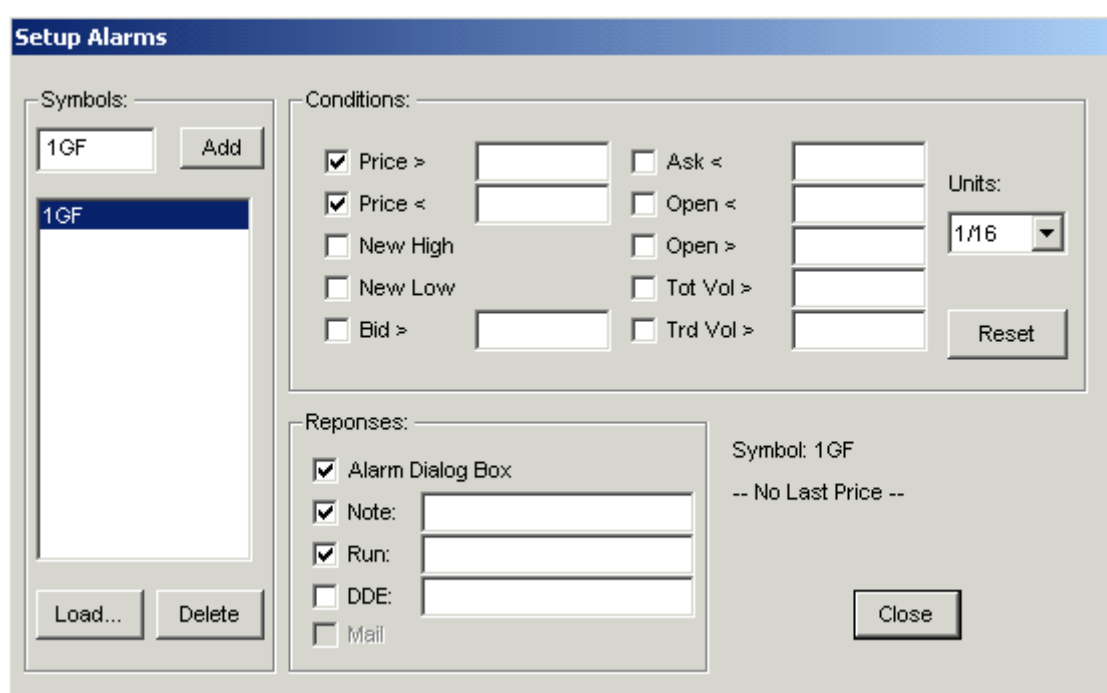
- fate clic su **Printer Scaling** e scegliete tra:
 1. **Best** per mantenere le proporzioni della Finestra che state per stampare.
 2. **Snap to Printer** per ampliare le proporzioni della finestra di modo che si adatti alla pagina in stampa.In caso vi trovaste nella necessità di selezionare una Stampante, fate clic su **Printer**.

19 Gli Allarmi

Il programma di **ALLARMI** ha la funzione di attivare degli allarmi sonori e/o visivi predisposti per segnalare, ad esempio, particolari livelli di prezzo raggiunti da determinati Strumenti finanziari. Il programma vi avviserà portando in evidenza una Finestra ed emettendo un suono o visualizzando una finestra di messaggio. Per predisporre un ALLARME, è necessario seguire la seguente procedura:



- una volta già connessi a REALTICK®, far partire il programma **ALARM** facendo clic sull'icona omonima nel menu *Avvio* o *Start di Windows / Programmi / Tal Trading Tools / Alarm*, in modo da visualizzare la Finestra di Dialogo **Setup Alarms**.



- Selezionare **Setup Alarms** dal Menu a tendina **Display**: verrà così visualizzata la Finestra di Dialogo **Setup Alarms** all'interno della quale si può specificare il Simbolo del titolo su cui si vuole predisporre un Allarme (nel riquadro **Symbols**, es. 1GF per l'azione Fiat), che viene aggiunto facendo clic sul pulsante **Add**.
- impostare i criteri di prezzo, volume, ecc., attraverso cui volete azionare gli Allarmi, inserendo i parametri desiderati nel riquadro **Conditions**
 - Price >**: se vidimato, aziona l'allarme quando la quotazione del titolo supera il prezzo inserito nella condizione
 - Price <**: se vidimato, aziona l'allarme quando la quotazione del titolo va al di sotto del prezzo inserito nella condizione;
 - New High**: se vidimato, aziona l'allarme quando il titolo raggiunge un nuovo massimo
 - New Low**: se vidimato, aziona l'allarme quando il titolo raggiunge un nuovo minimo
 - Bid >**: limite inferiore sulla migliore proposta di acquisto
 - Ask >**: limite inferiore sulla migliore proposta di vendita
 - Open <**: se vidimato, aziona l'allarme quando il prezzo di apertura va al di sotto del prezzo inserito nella condizione
 - Open >**: se vidimato, aziona l'allarme quando il prezzo di apertura supera la quotazione inserita nella condizione
 - Tot Vol >**: se vidimato, aziona l'allarme quando il volume totale supera il valore indicato nella condizione

Trd Vol >: se vidimato, aziona l'allarme quando il volume dell'ultima contrattazione supera il valore indicato **nella condizione**

Reset = Riattiva tutti gli allarmi impostati;

Units: una funzione non abilitata.

Reponses = In questa area viene indicato il tipo di allarme che viene innescato al raggiungimento dei parametri impostati (quelli che interessano sono da vidimare)

Alarm Dialog Box = apre una finestra indicante i parametri per cui si è azionato l'allarme;

Note = consente la scrittura di un messaggio che appare nella finestra d'allarme

Run = avvia un file eseguibile (.exe) indicato con un percorso nell'apposito spazio (es. c:\programmi\pippo.exe) al verificarsi della condizione di attivazione dell'allarme;

DDE è una funzione non abilitata.

Per azionare l'allarme è sufficiente fare clic su **Close** e lasciare aperta l'applicazione (anche riducendola ad icona).

EVENTS (F7)

In questa finestra sono indicati tutti gli eventi che hanno azionato l'allarme (ora, titolo, motivo) suddivisi per tipologia di evento.

20 Il collegamento a Word ed Excel

I dati in tempo reale della **Tabella Market Minder**, le notizie e i Grafici di REALTICK® possono essere facilmente copiate sia in Word che in Excel. possono essere trasportati su fogli Excel, dove vengono aggiornati in tempo reale.

Copiare dei dati da RealTick®

La procedura per copiare una pagina del notiziario su WORD è la seguente:

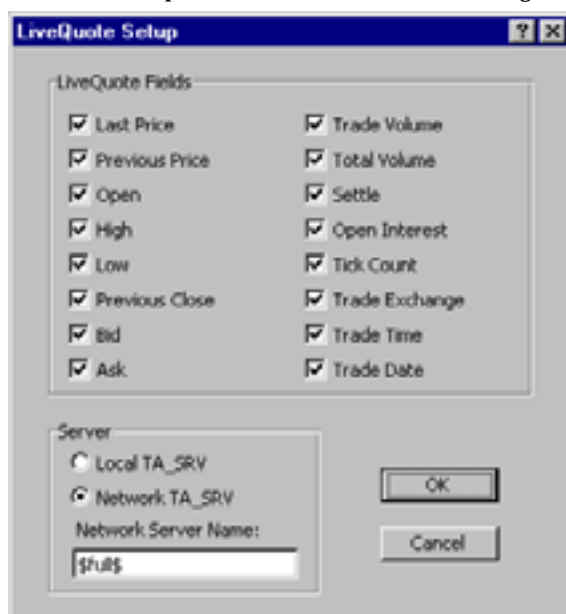
1. Selezionare il testo da copiare su Word.
2. Dal Menu di Scelta Rapida - ottenuto premendo il tasto destro del Mouse - fare clic su **Copy Story**.
3. Lanciare Word e dal Menu **Modifica**, selezionare **Incolla**: all'interno del documento Word, verrà così visualizzata la notizia **ANSA** prescelta.

Per copiare un Grafico o dei dati su Excel, dovrete eseguire, nel medesimo ordine, le stesse operazioni.

Il collegamento a Excel - DDE

DIGITAL DATA EXCHANGE (DDE)

REALTICK® permette la creazione su Excel di tabelle contenenti le quotazioni e i dati storici che si aggiornano in tempo reale, anche in base a formule precedentemente immesse. Le classi di server **SfullS** e **ShistdeS** forniscono in tempo reale gli aggiornamenti dei dati visualizzabili sul vostro foglio elettronico. I dati storici (vedi grafici Trades, Intraday, Daily, Weekly, Montly all'interno di Realtick®) possono essere esportati su foglio elettronico configurando la finestra che si apre cliccando sull'icona LIVECHART TABLE. Per esportare invece i dati relativi alle quotazioni sul foglio elettronico Excel, è necessario far partire il programma **TALNET** e il file **EXCEL Quote97** che utilizza un protocollo **DDE**. Una volta inseriti o memorizzati USER NAME, DOMAIN NAME E PASSWORD per REALTICK®, è necessario seguire la procedura seguente:



- lanciare l'applicativo **TALNET** da **Avvio/ Programmi / Tal Trading Tools** e ridurlo ad icona.
- selezionare **QUOTES97** da **Avvio / Programmi / Tal Trading Tools** e attivare le macro
- incollare una lista di simboli di strumenti finanziari direttamente dalla tabella quotazioni attraverso il comando di Realtick **Copy to clipboard** oppure digitarla all'interno del foglio excel.
- Selezionare **le caselle relative ai simboli e fare clic sul tasto LIVEQUOTE ARRAY**.
- Configurare la finestra LiveQuote Setup come illustrato nella figura a fianco e selezionare OK.

LIVE CHART SET UP


La macro Live Chart Table attivabile tramite il relativo pulsante indicato in figura, consente lo scarico dei dati storici relativi ad uno strumento finanziario indicati nella casella Symbol.



Nella figura è illustrato lo scricco di dati giornalieri (selezionati attraverso l'opzione **daily** in **Period**) dell'azione FIAT (selezionata attraverso il simbolo **1gF** nella casella **symbol**): si è deciso di tornare indietro di 41 giorni (selezionando **41** nella casella **days back**) a partire dalla data del 19 settembre 2000 (selezionata nella casella **date** che come si vede ha il formato anglosassone).

I dati storici scaricabili sono i seguenti:

- Data: **date**
- Volume Totali di giornata: **Volume**
- **Open Interest**
- Prezzo di Apertura: **Open**
- Prezzo Massimodel giorno: **High**
- Prezzo minimo del giorno: **Low**
- Prezzo di riferimento: **Close**



The screenshot shows the 'LiveChart Setup' dialog box with the following configuration:

- Symbol:** 1gF
- Period:** Daily
- Number Rows:** 41
- Date:** 12/19/2000
- Days Back:** 41
- Fields:**
 - Date
 - Volume
 - Open Interest
 - Open
 - High
 - Low
 - Close
- Server:**
 - Local TA_SRV
 - Network TA_SRV
 - Network Server Name: {full}

Nel riquadro server è necessario vidimare l'opzione **Network TA_SRV** in serendo **full** nella casella Network server Name.

21 Time & Sales

L'applicazione Time & Sales configura una tabella rche riporta tutte le transazioni relative ad uno strumento finanziario, con relativa descrizione dei prezzi bid, ask con relativi volumi.

Date	Time	Price	Volume	Exch	Type	Bid	BSize	BEx	Ask	ASize	AEx	Cond
22/01/2001	13:30				Best Bid	26.8000	400		26.8300	100		
22/01/2001	13:30				Best Ask	26.8000	400		26.8300	100		
22/01/2001	13:31				Best Bid	26.8000	400		26.8300	100		
22/01/2001	13:31				Best Ask	26.8000	400		26.8300	100		
22/01/2001	13:33				Best Bid	26.8000	200		26.8300	100		
22/01/2001	13:33				Best Ask	26.8000	200		26.8300	100		
22/01/2001	13:33	26.8000	200		Trade							
22/01/2001	13:33				Best Bid	26.8000	200		26.8300	100		
22/01/2001	13:33				Best Ask	26.8000	200		26.8300	100		
22/01/2001	13:33				Best Bid	26.8000	200		26.8300	100		
22/01/2001	13:33				Best Ask	26.8000	200		26.8300	100		
22/01/2001	13:33				Best Bid	26.8000	200		26.8300	100		
22/01/2001	13:33				Best Ask	26.8000	200		26.8300	100		

Per creare una tabella times & sales è sufficiente selezionare **Time & Sales** nel menu **Design** oppure selezionare il pulsante corrispondente dalla barra degli strumenti.

SETUP (F4)

Setup Time And Sales

General

Symbol: Date:

Begin Time

Open Minutes Back

Upper Case Symbols Only

Show Regional Bid/Ask

Add New Lines at Top

End Time

16:00 (hh:mm) Now

Color Code Prices

Show Seconds

Minimum Volume

Price Server

Nella finestra Setup vengono configurati tutti i parametri relativi allo strumento:

Riquadro General

Symbol = Simbolo del titolo

Date = Data;

Begin Time

Open = se vidimato scarica i dati a partire dall'ora di Apertura del mercato;

Minutes Back = Indica il numero di minuti indietro da cui cominciare lo scarico dati;

End Time

hh:mm = se vidimato scarica i dati fino all'ora indicata;

Now = se vidimato scarica i dati fino all'ora corrente;

Upper Case Symbols Only = Forza l'inserimento delle maiuscole;

Show Regional Bid/Ask = *Funzione non abilitata*;

Add New Lines at Top = Se vidimato la nuova transazione appare in alto per poi scorrere in basso;

Color Code Prices = Per colorare i prezzi di rosso o verde;

Minimum Volume = Per visualizzare solo le transazioni con un minimo di volume;

Price Server = Visualizza il server da cui si sta prelevando le

informazioni.

Cliccando con il tasto destro sulla tabella creata si possono cambiare altri parametri di visualizzazione:

ADD/REPLACE SYMBOL (F6)

Sostituisce il titolo nella tabella.

RGNL EXCHANGES

Funzione non abilitata;

CALCULATE VWAP

Calcola la media pesata del volume dopo aver impostato l'intervallo temporale.

CHANGE COLORS

Cambia le impostazioni dei colori.

SCREEN FONT

Cambia il font di visualizzazione.

PRINTER FONT

Cambia il font di stampa.

PRINT (Ctrl P)

Stampa.

COPY TO CLIPBOARD (Ctrl C)

Consente di Copiare e successivamente incollare la finestra attiva negli applicativi (es. Word, Excel).

CHILD - > POPUP

Attivata questa funzione la finestra Time & Sales rimarrà in primo piano all'interno di RealTick. Per disattivarla riselezionare questa voce.

23 Order Entry Menu

Il comando **Order Entry Menu** appare sulla barra degli strumenti superiore quando è selezionata la finestra di **Order Entry**. Il menù contiene tre comandi: **Setup**, **Select Account** e **Order Entry Properties**. Esamineremo ora questi comandi dettagliatamente.

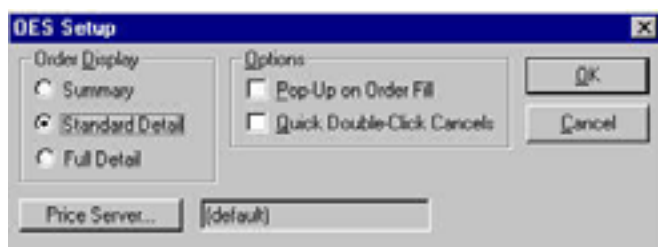
Setup

Il comando **Setup** dell'**Order Entry Menu** apre la casella di dialogo **Order Entry Setup**, nella quale è possibile scegliere un server, selezionare l'**Order Book View** o l'**Historical View**, e decidere se si vuole una notifica pop-up all'esecuzione dell'ordine.

Se si apre l'**Order Entry Screen** con il pulsante sulla barra degli strumenti, o con il comando **Order Entry Screen** dal menù **Design**, la finestra **OES Setup** non sarà visualizzata. Per accedervi è necessario selezionare **Setup** dall'**Order Entry Menu**.

Ecco come appare la finestra **Setup**:

Order Display: L'opzione **Order Display** consente la selezione tra tre modalità di visualizzazione degli ordini nel pannello superiore dell'OES: **Summary**, **Standard Detail** e **Full Detail**.



Se selezionata, l'opzione **Summary** consente di visualizzare una sola entry per operazione eseguita, senza dettagli sulle singole transazioni; l'opzione **Standard Detail**

Price Server: Il tasto server consente l'apertura della finestra di dialogo standard **Select Server**, attraverso la quale è possibile

selezionare un Price Server. Per selezionare un determinato server è sufficiente evidenziarne il nome nella colonna **Available Machines** e selezionare **OK**.

Select Account

Con questo comando si accede alla finestra **Select Account**. Da questa è possibile selezionare l'account predefinito che si vuole utilizzare. Dopo la selezione, tutti gli ordini che saranno inseriti saranno effettuati utilizzando questo account, se non diversamente specificato prima dell'ordine.

L'account attivo è mostrato sulla barra del titolo dell'OES.

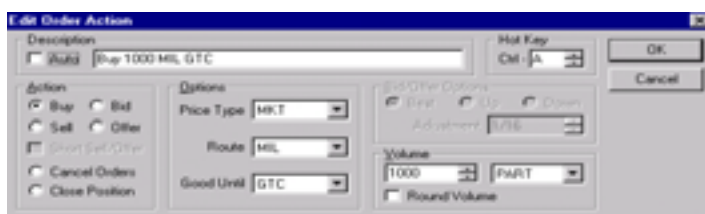
24 Order Entry Properties

Il comando **Order Entry Properties** attiva la finestra **Order Entry Properties**.

Le quattro cartelle presenti sulla finestra (**Actions**, **Options**, **Routing** e **Event Sounds**) permettono rispettivamente di creare e modificare le **Order Actions** (Hot Keys); configurare le opzioni di default dell'**Order Entry**; configurare la **Default Route** per i diversi tipi di titoli; attivare allarmi sonori in corrispondenza degli eventi associati agli ordini.

Tutte le opzioni selezionate in questa finestra saranno valide sia per finestra di **Order Entry** che per tutte le finestre di RealTick® abilitate all'**Order Entry**.

Actions: da questa finestra è possibile configurare alcune Hot Keys (combinazioni di tasti associate ad una azione) per l'esecuzione automatica di determinati tipi di ordine. La lista visualizzata è quella delle Hot Keys già create.



Create: creazione di una nuova Hot Key.

Delete : cancellazione di una Hot Key.

Edit : modifica di una Hot Key già esistente.

Una volta impostati i valori nelle varie opzioni è possibile specificare una Hot Key (**CTRL + tasto scelto**) che consentirà di eseguire l'ordine su un titolo selezionato in modo istantaneo.



Options: la finestra delle **Order Entry Properties Options** appare come segue.

Order Entry Defaults: I valori impostati in questa finestra saranno utilizzati come valori di default per ogni pannello di Order Entry di RealTick®. E' comunque sempre possibile modificare questi valori di volta in volta nella finestra stessa di Order Entry.

Trade Route: Selezione una default route per gli ordini; se, ad esempio, la maggior parte dei vostri ordini riguarda la borsa di Milano, scegliere MIL.

Expiration: Selezione di una durata di validità dell'ordine (GTC, IOC, Day).

Price Type: Selezione del tipo di prezzo (MKT, BBO, LMT, MID, Stop). Naturalmente non ogni tipo di ordine è effettuabile su ogni mercato.

Volume Type: Selezione del tipo di esecuzione: all or nothing (**AON**) o partial (**PART**). Gli ordini all or nothing non saranno eseguiti sino a quando l'intero ammontare di azioni/titoli richiesto non è disponibile. Gli ordini parziali saranno eseguiti in parte se l'intero ammontare di azioni/titoli richiesto non è completamente disponibile al momento dell'ordine.

Volume: Selezione della quantità di default di titoli.

Configure Logging: Questo bottone apre la finestra di configurazione del file di log di ogni transazione effettuata da RealTick®. Questo file è contenuto nella directory: /data. Il nome è nel formato ltpXXYY.log dove XX identifica il mese e YY il giorno. E' possibile stampare un rapporto per ogni transazione impostando nel riquadro Printer una stampante.

Spin Button Increments: I valori impostati determinano l'aumento nel prezzo e nella quantità che si ottiene dalle frecce a fianco del Volume e Price nelle finestre di Order Entry.

Max Volume: Determina una quantità massima di titoli oggetto di un singolo ordine.

Confirm All Trades: Selezionare se si vuole che compaia una finestra pop-up che richiede una conferma ogni volta che si preme un bottone corrispondente ad un ordine. La finestra pop-up conterrà una sintetica descrizione dell'ordine e sarà offerta l'opzione di conferma o cancellazione. **Si consiglia vivamente di attivare questa opzione al fine di evitare l'invio accidentale di ordini.**

Use OES Screen: Selezionare se si vuole che l'**Order Entry Screen** appaia in primo piano ogni volta che si riceve una risposta dal mercato riguardante un ordine effettuato.

Routing : Selezione delle Default Routes per ogni tipo di titolo.

Event Sounds: Associa all'accadere degli eventi specificati la riproduzione di un suono .wav.

Per impostare un determinato suono:

- Selezionare **Enable Order Event Sound**,
- Scegliere l'evento a cui si vuole associare il suono,
- Selezionare il file sonoro nella finestra **Sound**, eventualmente ricercandolo con il tasto **Browse** (che permette di visualizzare il contenuto dei vostri hard disk e della vostra rete).

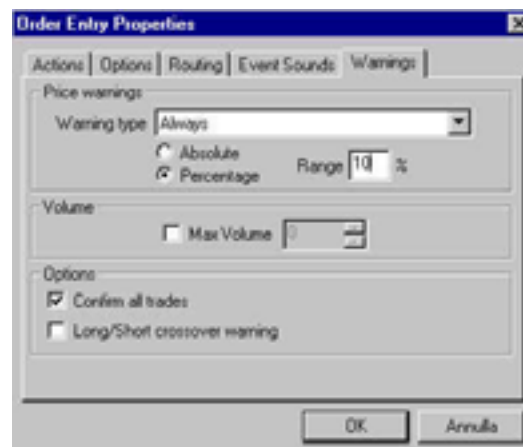
Warnings:

Price Warnings: Consente l'impostazione dei valori all'esterno dei quali vengono attivati gli avvisi "*The price you entered was significantly away from the market.*" del programma in caso di ordine.

Volume: consente di specificare un volume massimo per le transazioni

Confirm All Trades: Selezionando questa opzione il programma richiederà una conferma prima dell'invio di ogni ordine.

Long/Short crossover warning: Selezionando questa opzione il programma avviserà se si sta inviando un ordine di segno inverso rispetto ad un ordine ancora "Live" precedentemente immesso sullo stesso titolo.



Appendice A: simbologia

Simbologia Borsa di Milano - CED BORSA

In questa sezione vengono descritte le modalità di costruzione dei simboli validi sulla borsa di Milano.

- **Le opzioni**

I simboli delle opzioni sono costituiti da due parti separate dal carattere "\" (*backslash*). La prima parte contiene il simbolo del titolo trattato (per es.: **1gF** per la Fiat). La seconda contiene un codice composto da più informazioni.

Il formato è **gSYMB\mysssss** dove:

- g** identifica la borsa di riferimento. Il CED Borsa di Milano ha il codice completo "**1g**".
- SYMB** identifica il simbolo del titolo di riferimento (es: **COM** per la Comit o **M** per Montedison).
- ** delimitatore.
- m** identifica il mese e il tipo di opzione (call o put) secondo i codici riportati nella tabella in basso.
- y** identifica l'anno di riferimento. Se per esempio compare il numero **1**, l'anno di riferimento è 2001.
- ssssss** lo *strike* composto da un numero fino a sei cifre.

Per esempio "**1gF\x17100**" indica un'opzione della Borsa Italiana (**1g**) sul titolo Fiat (**F**) relativa al mese di dicembre 2001 (**x1**) e al prezzo di **7.100** Euro.

Mese	CALL	PUT
Gennaio	A	M
Febbraio	B	N
Marzo	C	O
Aprile	D	P
Maggio	E	Q
Giugno	F	R
Luglio	G	S
Agosto	H	T
Settembre	I	U
Ottobre	J	V
Novembre	K	W
Dicembre	L	X

- **Codici di obbligazioni, warrant e diritti e altre tipologie della Borsa Italiana**

I simboli delle azioni sono costituiti dai simboli alfanumerici ufficiali del Cedborsa, tolti gli eventuali spazi. Per quanto riguarda invece il grande numero di obbligazioni, warrant, diritti e quant'altro viene quotato dalla Borsa Italiana, occorre fare riferimento al relativo codice ISIN.

Componenti del codice ISIN

Il formato del codice ISIN è **CC000XXXXXXK** dove:

CC	identifica il paese di riferimento es.: IT per l'Italia.
000	filler per arrivare al numero standard di 12 caratteri.
XXXXXX	la parte UIC dell'ISIN, ovvero l'identità.
K	carattere di controllo.

In dettaglio seguono i diversi casi:

- **Titoli di Stato, obbligazioni, warrant, diritti**

Il formato è **mCCCCCC** dove:

m	identifica la borsa di riferimento. La Sia di Milano ha il codice completo " 1g "
CCCCCC	è il codice di 6 caratteri UIC, tratto dall'ISIN.

- **Titoli di Stato e obbligazioni TON**

Il formato delle sottoscrizioni a mano è **mCCCCCC-TON** dove:

m	identifica la borsa di riferimento. La Sia di Milano ha il codice completo " 1g "
CCCCCC	è il codice di 6 caratteri UIC, tratto dall'ISIN.
-TON	stringa descrittiva di 4 caratteri.

- **I Future**

I simboli dei future sono costituiti dalla radice **1g<Simbolo Titolo>** seguita da mese e anno di riferimento.

Il formato è **gSYMBma** dove:

g	identifica la borsa di riferimento. Il CED Borsa di Milano ha il codice completo " 1g ".
SYMB	identifica il simbolo cui si riferisce il future (es MIB30 per indice Mib).
m	è la lettera che contraddistingue il mese;
a	è l'anno;

Esempio:

1gMIB30M1 rappresenta il Future sul MIB30 (FIB30 - **1gMIB30**) in scadenza nel giugno (**M**) 2001 (**1**). Essendo la quotazione trimestrale, i simboli faranno riferimento alle scadenze: H (marzo), M (giugno), U (settembre), Z (dicembre).

Elenco dei codici mensili:

F - Gennaio
G - Febbraio
H - Marzo
J - Aprile
K - Maggio
M - Giugno
N - Luglio
Q - Agosto
U - Settembre
V - Ottobre
X - Novembre
Z - Dicembre

I codici dei future americani

I simboli dei future sono costituiti dal simbolo del mercato seguito dal **<Simbolo Titolo>** più mese e anno di riferimento. La codifica dei mesi è riportata nel riquadro in fondo alla pagina. Il formato è **/SYMBma** dove:

/	identifica il mercato di riferimento. Per esempio i mercati CME e CBOT vengono identificati con "/"
SYMB	identifica il simbolo del titolo (es: SP per il Standard&Poor's)
m	è la lettera che contraddistingue il mese
a	è l'anno

Esempio:

/SPH1 rappresenta il future sull'indice Standard&Poor's 500 in scadenza a marzo (**H**) 2001 quotato sul *CME*.
/SPC1 rappresenta il future sull'indice Standard&Poor's 500 in scadenza a marzo (**C**) 2001, quotato sul mercato *Globex*

Elenco dei codici mensili:

Mese	Codice diurno	Codice Globex/notturno
Gennaio	F	
Febbraio	G	
Marzo	H	C
Aprile	J	
Maggio	K	
Giugno	M	I
Luglio	N	
Agosto	Q	
Settembre	U	P
Ottobre	V	
Novembre	X	
Dicembre	Z	T

I simboli dei premi sono costituiti dalla consueta radice **1g** **<Simbolo Titolo>** seguita da “\” (*back slash*) più data e *strike*. La codifica dei mesi è identica a quella dei Future.

Il formato è **gSYMB\ggmaXssssss** dove:

g identifica la borsa di riferimento. Il CED Borsa di Milano ha il codice completo “**1g**”.
SYMB identifica il simbolo del titolo (es: **STM** per la STMicroelectronics).
 \ delimitatore.

gg è il giorno in cifre;
m è la lettera che contraddistingue il mese;
a è l'anno;
x indica se Call (**C**), Put (**P**) o Stollage (**E**);
ssssss rappresenta lo strike.

Esempio:

1gSTM\15M1C47 rappresenta il premio per la società STMicroelectronics (**1gSTM**) in scadenza il 15 giugno 2001; il tipo è CALL con *strike* **47**.

Elenco dei codici mensili:

F - Gennaio
G - Febbraio
H - Marzo
J - Aprile
K - Maggio
M - Giugno
N - Luglio
Q - Agosto
U - Settembre
V - Ottobre
X - Novembre
Z - Dicembre

Codici S&P Comstock per le divise

I codici divisa sono costituiti da diverse informazioni. I primi due caratteri identificano la sorgente dell'informazione, i tre successivi rappresentano il codice Forex della divisa trattata, il sesto la seconda divisa trattata (codice S&P Comstock) e l'ultimo indica se si tratta di cambio Spot "S" o di derivato "D". Per esempio "1xEURUS" indica un cambio "Composite Forex" (1x) tra l'Euro (EUR) e il Dollaro USA (U) di tipo Spot (S).

Codice Forex	Codice S&P	Descrizione
ATS*	C	Scellino Austriaco
AUD	A	Dollaro Australiano
BEF (<i>BEC</i>)*	B	Franco Belga
CAD	K	Dollaro Canadese
CHF	H	Franco Svizzero
DEM*	G	Marco Tedesco
DJF	-	Djibouti franc
DKK	L	Corona Danese
DOP	-	Dominican Peso
ECS	-	Ecuadorian Sucre
EUR	V	Euro
ESP*	P	Peseta Spagnola
FIM*	M	Marco Finlandese
FRF*	F	Franco Francese
GBP	S	Sterlina Inglese
GRD	E	Dracma Greca
HKD	W	Dollaro Hong Kong
IEP*	R	Sterlina Irlandese
ITL*	I	Lira Italiana
JPY	Y	Yen Giapponese
MYR	X	Rupia Malaysiana
MXN	T	Nuovo Peso Messicano
NLG*	N	Fiorino Olandese
NOK	O	Corona Norvegese
NZD	Z	Dollaro Neo Zelandeze
PTE*	Q	Escudo Portoghese

SGD	J	Dollaro Singapore
USD	U	Dollaro USA

Le divise non riportate sono in genere presenti nelle quotazioni "Composite Forex" (1x) contro Dollaro USA. In questo caso il simbolo sarà composto dalla radice "1x" seguita dal codice swift ufficiale e dai codici US. I simboli che riportano a fianco un asterisco riguardano le divise inserite nel paniere Euro (dalla lista manca il LUF lussemburghese). Queste divise a partire dal 1 gennaio 1999 sono diventate espressioni della nuova divisa Euro, pertanto le relative quotazioni dei cambi sono cessate dalla data sopra indicata. Per ulteriori informazioni o possibilità di visualizzazione delle matrici cross contattare l'assistenza.

Elenco Categorie News

ANS	ALR	scolastica, culturale e letteraria, scientifica e tecnica
ANS	CRO	cronaca italiana con riflessi politici
ANS	ECO	economia e finanza italiana
ANS	ECS	economia e finanza dall'estero
ANS	PEC	materie Consiglio dei Ministri
ANS	POL	politica italiana
ANS	REG	attività legislativa e governativa degli organi locali
ANS	SPE	spettacolo
ANS	SPR	sport
AFX	BND	Bonds, Money
AFX	COM	Commodities
AFX	FRX	Foreign, Exchange
AFX	FUT	Futures
AFX	GLD	Gold & precious metals
AFX	CRU	Oils, Oil products
AFX	STK	Stocks
AFX	FIS	Fiscal policy, Taxes, Budgets
AFX	DBT	Foreign debt, IMF, etc.
AFX	IND	Indicators
AFX	ECO	Macroeconomic stories, OECD reports
AFX	MON	Monetary policy, Interest rates
AFX	TRA	Trade policy, WTO, APEC, etc.
AFX	BNK	Bankruptcies, receiverships, liquidations
AFX	RTG	Credit ratings
AFX	DIV	Dividend announcements
AFX	ERN	Earnings, Profit forecasts
AFX	FNG	Financings & Investments
AFX	JNV	Joint ventures
AFX	MNA	Mergers & Acquisitions
AFX	MGT	Management changes
AFX	ORD	New orders, Major contracts
AFX	PRD	Production or sales statistics
AFX	REG	Government regulatory actions
AFX	GEN	Re-organisations, AGM or EGM
AFX	LAB	Strikes, Layoffs, Wages
AFX	CBK	Central banks
AFX	EUR	European Community
AFX	GOV	Government ministries, etc.
AFX	ASE	ASEAN stories
AFX	POL	Other political news
AFX	CAL	Business calendar/diary features
AFX	NEW	General news
AFX	SPO	Special code for AFP sport
AFX	SUM	Summaries & Roundups
AFX	AIR	Aerospace
AFX	AUT	Automotive
AFX	CHM	Chemicals
AFX	CMP	Computers, Electronics, Avionics
AFX	CON	Construction

AFX	CSM	Consumer goods
AFX	ENG	Engineering
AFX	FBT	Food, beverages & tobacco
AFX	FIN	Financial services
AFX	HTH	Health care
AFX	INS	Insurance
AFX	LEI	Leisure
AFX	MET	Metals & mining
AFX	OIL	Oils, Oil services
AFX	PAP	Paper
AFX	PRO	Property
AFX	PUB	Publishing
AFX	RET	Retailing
AFX	TEL	Telecommunications
AFX	TEX	Textiles
AFX	TRO	Trading companies
AFX	TRN	Transport
AFX	UTI	Utilities
ANS	SPR	Sport
ANS	EST	Estero

Appendice B: campi Market Minder

Questa appendice fornisce il dettaglio dei principali campi visualizzabili nelle tabelle Quotazioni, Posizioni e Ordini.

QUOTAZIONI		Server: Prices Table - Table: Livequote - Sub Type: Stock_Milan
Available Field	Descrizione Campi	Specifiche
Ask	Ultimo prezzo lettera	
Ask Date	Data dell'ultimo prezzo lettera	
Ask Size	Volume dell'ultimo prezzo lettera	
Ask Time	Ora dell'ultimo prezzo lettera	
Bid	Ultimo prezzo denaro	
Bid Date	Data dell'ultimo prezzo denaro	
Bid Size	Volume dell'ultimo prezzo denaro	
Bid Time	Ora dell'ultimo prezzo denaro	
Bid/Ask	Rapporto tra l'ultimo prezzo Bid e Ask	Bid/Ask (Es. bid 16,58 ask 16,59 = 16,5 800/900)
Bid/Ask Size	Rapporto tra volume Bid e Ask	Bid*Ask
Bid-Ask Spread	Differenza tra ultimo prezzo ask e ultimo prezzo bid	Bid - Ask
Chg Last	Differenza tra ultimo e penultimo prezzo	Last Price - Prev. Price
Chg Open	Differenza tra ultima l'ultimo prezzo e quello di apertura	Last Price - Open
Chg Over	Differenza tra prezzo di apertura e prezzo di riferimento del giorno precedente	Open - Hist Close
Chg Over %	Differenza in percentuale tra prezzo di apertura e prezzo di riferimento del giorno precedente	$(Open - Hist Close)/Hist Close * 100$
Commodity Name	Nome della commodity trattata o della borsa per le azioni	
Countervalue	Controvalore	Official Price x Tot. Vol/1000 - viene calcolato al termine della sessione giornaliera
Description	Descrizione del titolo	
Dir. Last	Indica la direzione (in aumento o in diminuzione) dell'ultima quotazione rispetto a quella precedente	
Exch ID	Codice identificativo della borsa nella quale il titolo è quotato (es. Milano = Wg dove g rappresenta il mercato di Milano)	
Exch Name	Nome del mercato (es. Milano = MIL)	
High	Prezzo massimo raggiunto nel corso della giornata	
Hist Close	Prezzo di riferimento	Prezzo medio ponderato relativo all'ultimo 10% della quantità trattata
Hist Close Date	Data del prezzo di riferimento	
Hist Vol	Volume totale della giornata precedente	
Is Active	Indicatore di attivazione	Se mostra 1 lo strumento è attivo, se non mostra nulla è inattivo
ISIN Number	Codice ISIN	
Last Price	Ultimo prezzo scambiato	
Low	Prezzo minimo raggiunto nel corso della giornata	
Minimum Size	Lotto minimo	
Mkt Value	Valore di mercato dei titoli in portafoglio	Net Pos x Last Price

Money Flow	Money Flow	$F(n) = F(n-1) + (P(n) * V(n))$ F=Money flow - P= Ultimo Prezzo - V= Volume
Net Avg Prc	Prezzo medio di carico dei titoli acquistati	
Net Chg	Differenza tra ultimo prezzo e prezzo di riferimento	Last Price - Hist Close
Net Chg %	Differenza percentuale tra ultimo prezzo e prezzo di riferimento	$(\text{Last Price} - \text{Hist Close}) / \text{Hist Close} * 100$
Net Pos	Numero di titoli in portafoglio	
No. Contracts	Numero di contratti eseguiti	
NSIN 1	Codice NSIN	
Official Price	Prezzo ufficiale	Prezzo medio ponderato relativo alla totalità delle quantità trattate nel corso dell'intera giornata borsistica
Open	Prezzo di apertura	
Opening Volume	Volume di apertura	
Option Root	Radice del simbolo dell'opzione	
P&L Open Pos	Profitti e perdite posizioni aperte = P&L Total	
P&L per share	Profitti e perdite per titolo	
P&L Today	Profitti e perdite della giornata	
P&L Total	Profitti e perdite posizioni aperte	
Pos Overnight	Numero di azioni in portafoglio ad inizio giornata	
Pos Today	Numero di azioni in portafoglio per ogni titolo acquistato nella giornata	
Prev. 2	Il terzultimo prezzo più recente	
Prev. 3	Il quartultimo prezzo più recente	
Prev. 4	Il quintultimo prezzo più recente	
Prev. Price	Il penultimo prezzo più recente	
Put/Call	Indica se l'opzione è put o call	P = Put - C = Call
Quote Condition	Indica la sessione del titolo	Pre = preapertura - Val = Validazione - Neg = negoziazione,
Range Today	Differenza tra prezzo massimo e prezzo minimo della giornata	High - Low
Sec. Type	Tipo di strumento finanziario	1 = Azioni, Diritti, Covered Warrant - 2 = Opzioni, Premi - 3 = Indici Future 4 = Opzioni su Future - 7 = Obbligazioni - 9 = CCT, CTZ, BTP, BOT - 10 = Indici, 20 = Forex
Start Time	Ora di avvio della trattazione del titolo	
Stop Time	Ora di arresto della trattazione del titolo	
Susp Time	Indicatore dell'orario di sospensione del titolo	
Suspended Indicator	Indicatore di sospensione del titolo	se mostra 1 il titolo è sospeso, se non mostra nulla è attivo
Symbol	Simbolo del titolo	
Theo Open	Prezzo teorico di apertura	
Tot. Vol	Volume totale scambiato nella giornata	
Trade Date	Data dell'ultimo scambio	
Trade Time	Orario dell'ultimo scambio	
Trade Units	Unità di prezzo più piccola trattata	Es. 1/10000 = il prezzo è espresso con 4 decimali

Trade Volume	Volume relativo all'ultimo scambio
---------------------	------------------------------------

POSIZIONI	Server: Orders - Table: Positions OES - Sub Type: None	
Available Field	Descrizione Campi	Specifiche
Ask	Ultimo prezzo lettera	
Avg Buy Price	Prezzo medio di acquisto	
Avg Sell Price	Prezzo medio di vendita	
Bank	Banca	
Bid	Ultimo prezzo denaro	
Branch	Filiale	
Buy/Sell Diff	Differenza tra prezzo di acquisto e vendita	
Cost of Buys	Costo totale oggi	Avg Buy Price*Vol
Cost of Sells	Ricavo totale oggi	Avg Sell Price*Vol
Customer	Cliente	
Deposit	Numero deposito	
Description	Descrizione del titolo	
Last Price	Ultimo prezzo scambiato	
Mkt Value	Valore di mercato dei titoli in portafoglio	Net Pos x Last Price
Net Avg Prc	Prezzo medio di carico dei titoli acquistati	
Net Pos	Numero di titoli in portafoglio	
P&L Open Pos	Profitti e perdite posizioni aperte = P&L Total	
P&L per share	Profitti e perdite per titolo	
P&L Today	Profitti e perdite della giornata	
P&L Total	Profitti e perdite posizioni aperte	
Pos Overnight	Numero di azioni in portafoglio ad inizio giornata	
Pos Today	Numero di azioni in portafoglio per ogni titolo acquistato nella giornata	
Scalped Profit	Profitti e perdite posizioni chiuse	
Shares Bought	Azioni comprate oggi	
Shares Sold	Azioni vendute oggi	
Shares Sold Total	Totale Azioni vendute oggi	
Symbol	Simbolo del titolo	
Total Profit	Profitti e perdite totali	P&L Total + Scalped Profit

ORDINI		
Server: Orders - Table: Orders - Sub Type: None		
Available Field	Descrizione Campi	Specifiche
Ask	Ultimo prezzo lettera	
Avg Price	Prezzo medio di carico	
Bank	Banca	
Bid	Ultimo prezzo denaro	
Branch	Filiale	
Buy/Sell	Comprato o venduto	
Curr Status	Stato dell' ordine	Pending - Live - Completed - Deleted
Customer	Cliente	
Deposit	Numero deposito	
Exchange	Nome del mercato (es. Milano = MIL)	
Exit Vehicle	Route di immissione dell'ordine	Es. MIL = mercato affari - MILCW = mercato covered warrant
Good Until	Validità temporale dell'ordine	Day - IOC
News Date	Data in cui è stato immesso l'ordine	
News Time	Ora in cui è stato immesso l'ordine	
Order Details	Dettagli dell'ordine	
Order ID	Codice identificativo dell'ordine	
Order Price	Prezzo di esecuzione dell'ordine	
Price	Prezzo di immissione dell'ordine	
Price Type	Tipo dell'ordine in relazione al prezzo	Mkt - Limit - Bbo -Mid
Quote Condition	Indica la sessione del titolo	Pre = preapertura - Val = validazione - Neg = negoziazione,
Reason	Motivo di un eventuale ordine inevaso	
Residual Volume	Quantità non eseguita	
Sec. Type	Tipo di strumento finanziario	1 = Azioni, Diritti, Covered Warrant - 2 = Opzioni, Premi - 3 = Indici Future 4 = Opzioni su Future - 7 = Obbligazioni - 9 = CCT, CTZ, BTP, BOT - 10 = Indici, 20 = Forex
Symbol	Simbolo del titolo	
Time of trade	Ora in cui è stato eseguito l'ordine	
Trader ID	Codice dell'utente che immesso l'ordine	
Vol	Quantità immessa nell'ordine	
Vol Traded	Quantità eseguita	
Vol Type	Tipo dell'ordine in relazione al volume	Partial - Spz